Lo Pogiuno

Numero 212 FEBBRAIO 2024

Mensile a diffusione gratuita di attualità e cultura

BMP
Elevatori su Misura

TERNI
amore di Città

nuova GALENO
Fisioterapia e Riabilitazione

Zona Fiori, 1 - Terni - Tel. 0744 421523 - 0744 401882
www.galenoriabilitazione.it
Dir. San. Dr. Michele A.Martella - Aut. Reg. Umbria DD 7348 del 12/10/2011

soluzioni
tecnologiche
per il
trasporto
verticale

BMP
Elevatori su Misura

Semplice unica **accessibile su misura per te**

Venite a trovarci nel ns. Stabilimento per visionare prodotti, finiture, materiali utilizzati e per valutare insieme progetti specifici e "Su Misura" per Voi. Oppure contattateci per ricevere, senza impegno e senza alcun costo, la visita dei nostri tecnici che potranno supportarVi nella scelta della soluzione più adatta al luogo di installazione e alle Vostre esigenze.

Uffici e Produzione: STRADA DI SABBIONE N. 33 (Area Ind.le A-46) - 05100 TERNI - Tel. 0744 . 800953 – 0744 . 817384 e-mail: info@bmplift.it
Orari apertura: lun. – ven. 08.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

www.bmplift.it

La Pagina

Magazine fondato da G.R. nel 2002. In suo ricordo e per onorare la sua memoria gli scrittori e gli amici che con lui hanno lavorato, cercheranno di portare avanti la sua opera.

Registrazione n. 9 del 12 novembre 2002, aggiornamento del 24 febbraio 2023, Tribunale di Terni.

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Direttore responsabile: **Michele Rito Liposi**
Editore: **EC Comunicazione & Marketing**
Via delle Palme 9/A Terni
Grafica e impaginazione: **Provision Grafica**
Tipolitografia: **Federici** - Terni

Le collaborazioni sono, salvo diversi accordi scritti, gratuite e non retribuite. È vietata la riproduzione anche parziale dei testi.

DOVE TROVARE *La Pagina*
ACQUASPARTA SUPERCONTI V.le Marconi; **AMELIA** SUPERCONTI V. Nocicchia; **ARRONE** Marcello Frattesi, P.zza Garibaldi; **ASSISI** SUPERCONTI S. Maria degli Angeli; **CASTELDILAGO**; **NARNI** SUPERCONTI V. Flaminia Ternana; **NARNI SCALO**; **ORTE** SUPERCONTI V. De Dominicis; **ORVIETO** SUPERCONTI - Strada della Direttissima; **RIETI** SUPERCONTI La Galleria; **SPELLO** SUPERCONTI C. Comm. La Chiona; **STRONCONE** Municipio; **TERNI** Associazione La Pagina - Via De Filis; CDS Terni - **AZIENDA OSPEDALIERA - ASL - V. Tristano di Joannuccio**; BCT - Biblioteca Comunale Terni; COOP Fontana di Polo Via Gabelletta; CRDC Comune di Terni; **IPERCOOP Via Gramsci**; Libreria UBIK ALTEROCCA - C.so Tacito; Sportello del Cittadino - Via Roma; SUPERCONTI CENTRO; SUPERCONTI Centrocesure; SUPERCONTI C.so del Popolo; SUPERCONTI P.zza Dalmazia; SUPERCONTI Ferraris; SUPERCONTI Pronto - P.zza Buozzi; SUPERCONTI Pronto - V. XX Settembre; SUPERCONTI RIVO; SUPERCONTI Turati.

ec comunicazione &marketing

www.lapagina.info

Info: ***346.5880767 - 327/4722450***
commerciale.lapagina@gmail.com

CERCHI UN VECCHIO ARTICOLO:
per articoli fino al 2016
vai sul sito:
www.lapagina.info/archivio-rivista/
per quelli antecedenti
contattare la redazione

5. **INTERVISTA al professor Dario Guardalben** Presidente Del 'Briccialdi' Terni
7. **Sport & Costituzione** S. Lupi
8. **I Servizi Diagnostici** Farmacia Marcelli
9. **La visita Senologica** M. Vinciguerra
9. CI SENTI
10. **La conclusione del conflitto fra Hamas e Israele** R. Rapaccini
11. PIERA Salute e Bellezza
11. VILLA SABRINA - residenza protetta
12. **Coincidenze, probabilità e percezioni** A. Melasecche
13. **Buffalo Bill a Terni** P. Leonelli
13. Ristorante PALAZZO del PAPA
14. CONVEGNO **- Novità in OTORINOLARINGOIATRIA** II edizione
15. **Cos'e' l'acido poli-l-lattico (PLLA)?** A. Crescenzi
15. **Terapia rigenerativa nell' artrosi** V. Buompadre
16. **Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni**
18. **Relazione tra dieta e salute delle ossa** D. Pitasi
19. CONVEGNO **- Cardiochirurgia e Fede Religiosa**
20. **La sfida del velo in Iran** F. Patrizi
21. **Vivémo su 'na galassia** P. Casali
21. IDROCALOR
23. Edilizia COLLEROLLETTA
23. SIPACE Group
25. LENERGIA
25. VANO GIULIANO - RIELLO
26. **Informatica a 360°** R. Vittori
27. **Elezioni: Ci penserà AI** P.L. Seri
28. **La scuola come sistema aperto all'ambiente** S. Dolci
29. **Una tattica per la città vissuta** C. Santulli
29. VILLA SAN GIORGIO - residenza per anziani
30. **Viaggiare con Slow Food: Transameria** A. Ratini
31. **Lu stracciaru** V. Grechi
32. OTTICA MARI

APPENA IERI

Sandra
Raspetti

Il tram sferragliava e i bambini correvano ai lati. Poi un giorno fece la sua ultima corsa e tutto cambiò: le prime auto, pochissime, osarono rasentare viali e piazze. Solo le biciclette erano e restarono a lungo il veicolo più gradito e praticato dagli operai che sbucavano in massa dai portali aperti, a fine turno, delle acciaierie. La guerra era finita, la città risorgeva: dalle macerie, tante, troppe, la caparbietà dell'uomo eresse palazzi e casermoni perché tutto potesse rinascere.

E il panorama cambiò. Appena qualche anno prima, tutto era distrutto e perduto e nella ripresa inevitabilmente cambiarono i pensieri, le abitudini, la visione di vita, la ricetta morale che garantisce il bene altrui, il progetto che rende il futuro uno squarcio di vita già presente.

Appena ieri e tutto fu diverso: vita e morte vennero a patti e, nella spinta del rinnovo, la vita prevalse. L'uomo sempre lo stesso: un'unica esistenza, ma due vite, una da dimenticare, l'altra da affrontare. E venne il tempo del benessere e cambiò la relazione umana. La grande famiglia patriarcale, un microcosmo con una sua struttura ben definita, con il capostipite capo indiscusso, i maschi della famiglia con funzioni esecutive e di controllo, le donne dedite alla "manovalanza", lentamente si disgregò. Una casa, più famiglie scomparve lentamente e una famiglia, più case divenne abbastanza sovente. La scuola ormai obbligatoria prospettò una nuova strada da percorrere, lo studio divenne un'ipoteca sul futuro: conoscenza, cultura, ma anche lavoro. Fu un riscatto morale della classe operaia e gli atenei accolsero giovani senza distinzione di sesso e di ceto. Fu questa la grande svolta di una società che invocava equità, stabilità, libertà per abbattere tabù e quei mostri del passato che avevano discriminato, colpevolizzato, annullato coscienza e ragione.

Le giovani donne s'insinuarono lentamente nel mondo dei maschi e cambiò la visione della famiglia, la relazione tra sessi. Finì lo squallore dei matrimoni combinati tra famiglie, per dare alla donna un marito da servire e dare ad un uomo una moglie da usare. Le donne scelsero il loro futuro e l'indipendenza economica concesse loro una visibilità, da sempre, negata.

Alcuni tabù cominciarono a sgretolarsi. Ebbe inizio quando il velo cadde: sì, quel velo, possibilmente nero, che le donne si ponevano sui capelli entrando in chiesa. L'obbligo di coprirsi il capo aveva radici antiche, medioevali: i capelli fluenti delle donne inducevano nei maschi pensieri audaci e li distraevano dalla cerimonia religiosa anche se maschi e femmine erano fisicamente separati, in settori diversi. Ma, si sa, la carne è debole e si risveglia anche in un luogo sacro.

Anche i pantaloni e le ascelle scoperte provocavano tentazioni, ma quando un masso precipita a valle tanti altri lo seguono. Appena ieri...tutto ciò.

Intanto, una scatola nera parlante si impossessò fisicamente delle persone che divennero "sudditi" di essa, ammaliati, ogni sera, da una girandola di suoni e parole.

Una società inevitabilmente in bilico tra passato e futuro, tra regole scritte e sacre, ma, anche, ormai, insufficienti e anacronistiche.

Esplose il commercio, l'industria automobilistica fece il pieno, la scienza e la tecnologia ci regalarono l'inimmaginabile e la società cambiò volto. Di nuovo un'altra vita era lì pronta per essere vissuta. Periodo di pace e di progresso, infinite possibilità, infinite prospettive.

Ma venti di guerra spirano di nuovo: le bombe, sia pure lontane, diventano laceranti: non colpiscono il corpo, ma l'anima.

In un'unica esistenza, tante vite per ricominciare, per tornare a sperare, per progettare un futuro che, potrebbe essere lì...appena domani, se soltanto lo volessimo.

IL PROFESSOR **DARIO GUARDALBEN** È IL NUOVO PRESIDENTE DEL 'BRICCIALDI' DI TERNI:

"MASSIMO IMPEGNO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL CONSERVATORIO"

L'INTERVISTA

Dallo scorso 9 gennaio il professor **Dario Guardalben** è il nuovo Presidente del Conservatorio 'Giulio Briccialdi' di Terni. Il decreto ministeriale della sua nomina è stato firmato dal Ministro Anna Maria Bernini.

Come ha reagito quando ha appreso la notizia della sua nomina?
Un misto di soddisfazione e di percezione della responsabilità del ruolo, considerando la funzione che svolge il Conservatorio nel panorama della cultura e della formazione cittadina

Quali sono state le sue prime azioni come Presidente?
La prima è stata quella di contattare il mio predecessore, la professoressa Letizia Pellegrini, per ringraziarla di quanto ha fatto e per come si è spesa, prima per la sopravvivenza e poi per la statizzazione del Conservatorio. Ho poi incontrato il Direttore, il Maestro Roberto Antonello, per un confronto sulle azioni da intraprendere e le prospettive da porsi. Di seguito ho parlato con il Collegio docenti ai quali ho espresso la mia stima e considerazione per la loro alta funzione. A loro ho precisato i tre scopi, tre punti saldi, a cui tendere tutti: la formazione, la produzione e la promozione. A stretto giro ho poi incontrato il Consiglio Accademico, vero cuore pulsante delle istituzioni di Alta Formazione

Qual'è, secondo lei, il rapporto del Conservatorio con la città?
In passato i Conservatori vivevano appartati e svolgevano la loro funzione pressoché unica di formare futuri musicisti. Negli ultimi decenni è cresciuto il desiderio da parte delle comunità di percepire in modo tangibile il ruolo e la presenza del Conservatorio nella realtà cittadina ed è dunque cresciuta la domanda di eventi con cui il Conservatorio si apra alla città e fornisca non solo un servizio, ma un vero arricchimento insieme spirituale ed estetico per la crescita di tutta la collettività in cui opera. Negli ultimi tempi il Conservatorio Briccialdi ha svolto un'intensa attività di produzione con numerosi eventi di straordinaria qualità e ricercatezza, con interpreti docenti e studenti. La città ha risposto molto bene e tutti gli eventi e le iniziative hanno visto sempre una grande partecipazione. È segno chiaro del legame tra Conservatorio e città il significativo gettito del 5 x 1.000, per la cui incentivazione proseguirò l'azione di sensibilizzazione della città fin qui svolta. Mi impegno a fare quanto in mio potere per continuare e intensificare l'opera di diffusione sul territorio, in piena collaborazione con tutte le Istituzioni, dal Comune alla Fondazione Carit, dalla Diocesi ai vari Enti locali.

ESTRATTO SPECIFICO DAL CURRICULUM VITAE

Dario Guardalben, nato a Terni, già docente nei Licei, è esperto Afam del MUR.
Già consigliere di amministrazione del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, del Conservatorio Donizetti di Bergamo, del Conservatorio Briccialdi di Terni, dell'Accademia di Belle Arti Vannucci di Perugia di cui è stato anche Vice Presidente dal 2014 al 2022; già Presidente del Nucleo di Valutazione del Conservatorio Puccini di La Spezia, è stato per più mandati componente del Nucleo di Valutazione del Conservatorio Verdi di Milano e del Conservatorio Santa Cecilia di Roma.
È stato per 5 anni Consigliere esperto del CNAM, Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, e per 7 anni componente della Commissione Tecnica Ministeriale che ha sostituito il CNAM

FIRMA IL 5 X 1000 A FAVORE DEL CONSERVATORIO STATALE 'G. BRICCIALDI', COSì SI AIUTA LA MUSICA, LA RICERCA, LO STUDIO, I GIOVANI, IL FUTURO
Zero costi e fondi utili per il Conservatorio e la ricerca.
Il 5x1000 è un modo semplice, efficace e gratuito per esserci vicini
Con le vostre devoluzioni, statistiche alla mano, negli ultimi anni il Briccialdi è stato il Conservatorio italiano che ha avuto la maggiore entità di entrate dal cosiddetto 5x1000 dei contribuenti. Le cifre entrate al Briccialdi, sempre superiori ai 10.000 € e di gran lunga superiori a quelle dei più grandi Conservatori d'Italia, costituiscono attualmente una voce importante del bilancio dell'Istituto. È bene ricordare che questo finanziamento della ricerca è a costo zero: con la possibilità di contribuire, con la vostra devoluzione, alle nostre attività. Per assegnare al Briccialdi il 5x1000 basta esprimere questa volontà al commercialista, firmando e indicando nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e della università"
'Conservatorio Statale 'G. Briccialdi Terni' e il codice fiscale 91052640553 Grazie!!

SPORT & COSTITUZIONE

Stefano **Lupi**

Con un voto unanime, nella seduta del 20 settembre 2023, il Parlamento Italiano ha approvato la proposta di legge costituzionale di modifica all'articolo 33 della Costituzione: *"... La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*. Un cambio di rotta epocale per il nostro Paese, avendo finalmente inserito lo sport, insieme alla scuola, all'arte, alla scienza, tra i valori tutelati nella Carta Costituzionale degli italiani, riconoscendone in tal modo il prezioso ruolo nella crescita della comunità nazionale. La formulazione dell'articolo 33 riprende il testo che, nella XVIII Legislatura, fu approvato in prima e seconda lettura dal Senato, ed in sola prima lettura dalla Camera, dove non concluse il suo iter in ragione dello scioglimento delle Camere. Uno degli aspetti più dibattuti è stata la collocazione della modifica all'interno della Costituzione; nei lavori preparatori si era pensato dapprima all'articolo 9 o in alternativa all'articolo 32 del Testo Costituzionale, salvo poi innestare la modifica nell'articolo 33. Si è ovviato all'articolo 9 visto il distinto e contemporaneo procedimento di revisione in materia di tutela dell'ambiente (poi approvato), mentre per l'articolo 32 si è ritenuto che l'inserimento di ulteriori situazioni giuridiche sarebbe potuto apparire distonico rispetto a quanto già trattato nell'articolato, ovvero il diritto alla salute.

Si è optato quindi per l'articolo 33, ritenendo fosse la collocazione normativa più idonea, in ragione del contenuto eterogeneo (arte, scienza, istruzione, alta cultura) dello stesso. La dicitura, secondo cui è riconosciuto il valore dell'attività sportiva *"in tutte le sue forme"*, è da intendersi finalizzata ad esplicitare una norma che possa considerare lo sport nella sua accezione più ampia ed articolata. I contenuti interpretativi pertanto, dell'attività sportiva sono da intendersi su diversi piani: c'è l'aspetto educativo, legato allo sviluppo ed alla formazione della persona; l'ambito sociale visto come fattore di aggregazione ed inclusione; la correlazione con la salute, nella accezione di benessere psico-fisico. La Costituzione italiana, nel testo originale del 1948, non prevedeva un riferimento esplicito allo sport, probabilmente a causa della fresca ferita del fascismo, che aveva utilizzato l'immagine della pratica sportiva come uno dei principali strumenti di propaganda del regime. Su tale impostazione influirono anche le difficili condizioni economiche e sociali dell'Italia del dopoguerra che imponevano altre priorità, ad un Paese uscito profondamente distrutto dal conflitto bellico. Nell'ambito del diritto internazionale ed europeo, numerosi sono i richiami al valore dello sport nelle diverse Costituzioni, pur non figurando questo nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: in Portogallo si parla di "diritto allo sport", in Bulgaria, Croazia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna, Ungheria si richiama ad una attività di promozione, in Grecia assume la declinazione di missione fondamentale dello Stato. Talvolta la previsione costituzionale si salda alla tutela della salute come: in Bulgaria, Polonia, Spagna, o si riconnette alla tutela dei giovani (Romania e Polonia). È bene precisare come la riforma recentemente approvata, abbia portato certamente la Costituzione a riconoscere il valore fondante dello sport, ma non ancora a determinarlo come diritto. Appare evidente quindi, come al momento ci sia un forte disallineamento tra la volontà di allargare la base dei praticanti ed il garantire a tutti, l'accesso a strutture ed attività sportive. Il passaggio all'interno della Costituzione rappresenta solo il primo passo verso l'importante obiettivo di un vero "sport per tutti e di tutti".

TERNANA WOMEN

SAN VALENTINO
ATTIMI eTERNI

Martina **Santoro**

Se non qui, dove?
Esistono posti che, più di altri, riescono a trasformare le persone.
Esistono persone che, più di altre, riescono a trasformarsi in posti.
Mondo pallone.
Dio pallone.
D'altronde, è amore pure questo anche se non sempre ricambiato e forse troppe volte ingrato.
Ma in fin dei conti poi a chi importa?
Ti scegli un amore e lo fai.
Lo crei, lo insegui e lo proteggi pure, qualora ce ne fosse il bisogno.
E c'è sempre.
C'è sempre bisogno di proteggere gli amori e le cose preziose.
Un po' come un risultato.
Credo che uno dei motivi per cui un romantico sceglie il calcio, sia per questa sua similitudine con le relazioni e con le storie d'amore.
Questo mix di competitività e passione che ritrovi quando vuoi conquistare qualcuno, pari alla felicità quando poi questo qualcuno lo hai conquistato, simile allo smarrimento quando ce l'hai messa tutta ma non è bastato, fratello del rammarico che si prova dopo averlo toccato con mano, prima di perderlo un po' per sempre.
Quell'arco di tempo limitato a cui nessuno può dare un senso se non te, insieme a chi
indossa la tua stessa maglia e c'ha il cuore del tuo stesso colore.
Servono due archi e due frecce.
Uno per disegnare il tempo e sorpassarlo, l'altro per armarci e lasciar partire il colpo.
Senza aver paura di centrare l'obiettivo.
E se nell'armarci ci accorgessimo di esserci velocemente amati, quel colpo, allora, sarà di fulmine.
Si dice siano più di 100mila i battiti di cui il nostro cuore è responsabile ogni giorno e ognuno richiede una sincronizzazione complessa tra le cellule.
La squadra è un meccanismo complesso, un'orchestra di fiati e percussioni.
Respira insieme e insieme smette di farlo.
La squadra è quell'amore bistrattato, allontanato, troppo spesso velocemente sostituito.
Quello che però cerchiamo quando ci sentiamo fragili, soli, incompleti e fraintesi dal mondo intero.
Non è un caso che certe persone siano posti;
Non è un caso che in questo, qualcuno, parecchio tempo fa, abbia istituito "l'amore cortese", consentendo, di fatto, a questo posto d'essere custode e protettore dei nostri attimi eTerni.

*La calciatrice Martina Santoro indossa la Terza maglia della Ternana Women. Maglia dedicata al Patrono San Valentino da Terni.
Grafica ispirata alla vetrata della basilica che rappresenta il Santo e alla celebrazione dell'amore con cuori e la scritta XIV FEBRUARIUS sulla manica.

11 FEBBRAIO
TERNANA WOMEN RAVENNA
Stadio Moreno Gubbiotti
NARNI ore 13:00

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI SERVIZI DIAGNOSTICI

La Farmacia Marcelli si conferma come una risorsa affidabile per la salute di cuore e corpo, offrendo una vasta gamma di servizi diagnostici.

Misurazione della Pressione e Elettrocardiogramma
La Farmacia Marcelli mette a disposizione dei suoi clienti un servizio di misurazione della pressione arteriosa, garantendo un monitoraggio regolare per prevenire eventuali problematiche cardiache. Inoltre, offre anche esami di elettrocardiogramma per una valutazione approfondita della salute del cuore. Tutto in maniera gratuita in collaborazione con l'ASL

Profilo Lipidico: Colesterolo Totale, HDL, LDL, Trigliceridi
La prevenzione delle malattie cardiovascolari è una priorità presso la Farmacia Marcelli. Grazie al Profilo Lipidico, è possibile analizzare il colesterolo totale, l'HDL, l'LDL e i trigliceridi per adottare un approccio personalizzato alla gestione della salute lipidica.

Emoglobina Glicata e Glucosio Calcolato
Per coloro che monitorano il diabete o desiderano valutare il proprio livello di glicemia, la farmacia offre servizi di emoglobina glicata e glucosio calcolato, contribuendo a mantenere sotto controllo la salute metabolica.

Esami Specifici per la Salute Maschile e Femminile
La Farmacia Marcelli fornisce anche servizi di PSA per gli uomini e BHCG (ormone della gravidanza) per le donne.

Anticorpi COVID-19 e Altri Esami Diagnostici
In tempi di incertezza sanitaria, la farmacia offre test per gli anticorpi COVID-19, fornendo una risorsa essenziale per monitorare la presenza di immunità. Inoltre, è possibile effettuare esami di urine completi, esami feci e spirometria per una diagnosi completa e accurata.

Questo San Valentino, regala a te stesso e ai tuoi cari il dono della salute! Vieni a trovarci.

www.farmaciamarcelli.it
FARMACIA MARCELLI
Dal lunedì al sabato
8-13 / 16-20
Buon San Valentino
HOLTER PRESSORIO E CARDIACO - gratuito in convenzione con l'ASL
ELETTROCARDIOGRAMMA - gratuito in convenzione con l'ASL
PROFILO LIPIDICO: colesterolo totale HDL LDL trigliceridi
EMOGLOBINA GLICATA E GLUCOSIO CALCOLATO
PSA
TSH
BHCG (ormone della gravidanza)
ANTICORPI COVID-19
ESAME URINE COMPLETO
ESAME FECI
SPIROMETRIA
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE REGALO
Viale Curio Dentato, 94 - Terni | Tel. 0744 408121 | info@farmaciamarcelli.it

Senologia Chirurgica
Dottore Marina Vinciguerra
da Donna a Donna
LA VISITA SENOLOGICA ECOGUIDATA
LA VISITA SENOLOGICA è un importante appuntamento medico dedicato alla salute, successiva ad altri accertamenti o completata con ecografia. Raccomandata annualmente anche in assenza di sintomi, diventa essenziale in presenza di segnali sospetti come nodularità, arrossamenti, secrezioni anomale, ispessimenti della pelle o cambiamenti nel capezzolo.
Oltre all'osservazione visiva, e la palpazione, la visita termina con la valutazione ecoguidata. Durante la visita, il senologo fornisce istruzioni sull' autoesame, promuovendo la prevenzione attiva, fornisce indicazioni ad eventuali ulteriori accertamenti e consiglia il periodo per il successivo controllo.
Segui le istruzioni del video (qrcode) per l'autoesame ed autopalpazione, ricorda che la prevenzione inizia da te!!!

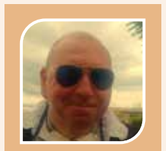
Dott.ssa
Marina Vinciguerra
MioDottore
App per appuntamento
Senologia - Chirurgia Oncoplastica della Mammella - Ecografia Senologica
Per informazioni ed appuntamenti
Viale Cesare Battisti 45 - Scala A - Terni | +39 338 4083298 | +39 328 5478756
marina.vinciguerratr@gmail.com | www.senologiachirurgica.it
Per un corretto autoesame segui le indicazioni del video

Ci Senti
Professionisti dell'udito
Ascolta il tuo cuore con Ci Senti, effettua il test gratuito dell' udito...!

TERNI - Corso Vecchio 280, +39 0744 36.42.98
NARNI SCALO (TR) - Via Tuderte 247, +39 0744 36.42.98
RIETI - Via delle Orchidee 2D, +39 0744 36.42.98
SPOLETO - P.zza d'Armi, +39 0744 36.42.98
BORGHETTO di Civita Castellana (VT), +39 0744 36.42.98
VARESE - Via Robbioni 4, +39 0332 157.64.77
MILANO - Via Trivulzio 16, +39 02 407.19.81
LUGANO - Via G. Bagutti 2B, +41 (0)91 961.65.65
SEGRATE (MI) - Via Gramsci 52, +39 02 8294 1445
info@cisenti.it | www.cisenti.it

LA CONCLUSIONE DEL CONFLITTO FRA HAMAS E ISRAELE

VERSO UNA SECONDA VITTORIA MALEDETTA?



Roberto
Rapaccini

La possibile estensione dell'attuale conflitto fra Hamas e Israele ne rende incerti gli sviluppi. L'attacco di Hamas, pur rappresentando un fatto molto grave, non ha le potenzialità per mettere in discussione l'esistenza di Israele: tuttavia la reazione dell'esercito israeliano è stata particolarmente veemente come se fosse stata realmente in pericolo la sopravvivenza dello Stato, per la probabile sopraggiunta strategia governativa di approfittare di questa guerra per tentare di risolvere definitivamente il problema palestinese, attraverso la possibilità di assumere il pieno controllo di tutto lo spazio fra il Giordano e il Mediterraneo. Negli ambienti politici si è parlato sempre più spesso di vittoria decisiva (al riguardo Netanyahu ha più volte affermato che la guerra avrà fine solo con l'eliminazione di Hamas); se fosse così, questa tragedia potrebbe protrarsi nel tempo. Non possono escludersi iniziative prodromiche all'annessione della Cisgiordania, di cui si parla troppo poco, ma che invece è un territorio la cui condizione è una questione molto sensibile per la destra israeliana. Fino al 6 ottobre 2023 Israele aveva accettato senza riserve il controllo da parte di Hamas della Striscia di Gaza per uno specifico obiettivo: considerate le divisioni e gli antagonismi all'interno del fronte palestinese, supportare Hamas equivaleva a favorire la delegittimazione dell'Autorità Nazionale Palestinese. Sconfiggere militarmente Hamas è possibile, ma è molto difficile eliminarlo dalla Striscia di Gaza e neutralizzare la resistenza palestinese. Vinto il conflitto, Israele dovrebbe poi controllare un territorio con due milioni di palestinesi. Privare la Striscia di Gaza di acqua, di elettricità, di servizi e di strutture abitabili, come sta facendo Israele, forse è un tentativo crudele, non solo per fiaccare la resistenza, ma anche per favorire l'esodo di civili rendendo il territorio invivibile.

Ma i profughi di questo drammatico scenario verso quali Paesi potrebbero dirigersi? In Egitto sarebbe di ostacolo l'eventualità che la presenza di palestinesi possa potenziare i Fratelli Mussulmani, di cui Hamas è una filiazione. Anche la Giordania non è una destinazione possibile. La diaspora palestinese inoltre è pericolosa perché sarebbe terreno fertile per cellule terroristiche antisraeliane che accerchierebbero Israele dall'esterno, supportate da gruppi jihadisti locali. L'altra possibilità è che Israele diventi uno Stato binazionale. L'ipotesi degli Accordi di Oslo sembra quindi definitivamente tramontata. Un'ultima considerazione: Netanyahu solo uscendo vittorioso dal conflitto può sopravvivere politicamente. Di fronte a questi scenari come reagirebbe la comunità internazionale?

In un saggio del 2017 Aharon Bregman, giornalista israeliano, definì maledetta la vittoria militare di Israele nella decisiva Guerra dei Sei Giorni del 1967. Il conflitto, che fu combattuto fra Israele da una parte, ed Egitto, Siria e Giordania dall'altra, si concluse con una rapida, umiliante e totale vittoria degli israeliani. Gli esiti di quella guerra furono un punto di svolta nella percezione della questione mediorientale: gli israeliani da vittime accerchiate da minacciose potenze arabe si mostrarono potenti occupanti. Quei drammatici fatti rivelarono che Israele era un potente *Golia* piuttosto che un piccolo *Davide*: la diffusa istintiva simpatia di parte del mondo occidentale cessò di essere dalla parte degli israeliani, vittime dell'olocausto nazista e di uno strisciante e ricorrente antisemitismo, e cominciò a spostarsi verso le nuove vittime, ovvero gli arabi, principalmente i palestinesi, che avevano subito l'occupazione militare. Per questo il trionfo del 1967 finì per trasformarsi per Israele in una *vittoria maledetta*. La sconfitta di Hamas nell'attuale conflitto per i possibili scenari finali, per le tante vittime civili, per l'indiscriminata distruzione di abitazioni, per i risvolti di intollerabile crudeltà, potrebbe trasformarsi per Israele in una seconda *vittoria maledetta* nel senso indicato da Aharon Bregman nel saggio del 2017.

NUOVI TRATTAMENTI DI ESTETICA AVANZATA

PLASMA & SOFT PLASMA

L'EFFICACE E NON INVASIVO TRATTAMENTO DI LIFTING CON RISULTATI DI TRATTAMENTO ECCEZIONALI, ANCHE SENZA INTERVENTO

PLASMA
- trattamento lifting altamente efficace e non invasivo con risultati eccezionali e indolore
- nessun anestetico
- rassodamento immediato e riduzione delle rughe
- 3 volte più efficace del microneedling

SOFT PLASMA
- trattamento mirato per la riduzione istantanea delle rughe e di pelli problematiche come acne o cicatrici da acne
- soluzione alternativa per la chirurgia
- risultati immediatamente visibili
- ripara e inverte i segni dell'età

NEEDLING

IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO DEL METODO PLASMA PER LA STIMOLAZIONE OTTIMALE DELLA PELLE.
A questo scopo verrà creato un piano di lifting personalizzato in base alle esigenze della vostra pelle.
Con il supporto Micro Needling la pelle viene stimolata a produrre collagene ed elastina e ne viene favorito il rassodamento.
Si possono effettuare anche trattamenti esclusivi di Micro Needling: con l'apposito supporto, costituito da 20 sottili aghi multifunzione in acciaio inossidabile, è possibile ridurre il tessuto cicatrizzato, le smagliature e le rughe.

EVEN SKIN GLOW

PER UNA PELLE DALL'ASPETTO UNIFORME SENZA FONDOTINTA.
- efficace anti-età dal fresco effetto glow con un solo prodotto
- carnagione uniforme senza trucco
- si possono camuffare iperpigmentazioni, occhiaie e lentiggini
- trattamento di arrossamenti, impurità e pori dilatati
- dona luminosità alla pelle pallida e stanca
- miglioramento già dalla prima seduta
- nessun effetto collaterale
- trattamento delicato e indolore
- nessun cambiamento nei pigmenti della pelle
- l'effetto dura fino a sei mesi

MICROBLADING e TRUCCO SEMIPERMANENTE

PER VALORIZZARE IL TUO SGUARDO E ACCENTUARE LA TUA BELLEZZA.
Il Microblading è un genere di trucco semipermanente che dona un effetto ultra realistico. Prevede l'introduzione del pigmento direttamente sotto la cute al fine di creare un disegno delle sopracciglia durevole nel tempo. Non si tratta tuttavia di vero e proprio "tatuaggio" bensì di dermopigmentazione. Ideale per avere sopracciglia curate e definite alla perfezione.Anche in presenza di asimmetrie o forme scorrette delle sopracciglia, il trucco semipermanente offre soluzioni soddisfacenti e di lunga durata.
È possibile inoltre ottenere labbra dal contorno ben definito e dall' aspetto più tonico e voluminoso. La colorazione perfetta delle labbra assicura un effetto "trucco perfetto" prolungato nel tempo.

PIERA Via Ippocrate 20, 05100 TERNI (TR) • Tel. 0744 276995 • www.pierasalutebellezza.it

San Valentino non ha età

SAN VALENTINO in quanto rappresentazione di Amore non ha limiti né scadenze; ogni età porta con sé sentimenti e ricordi che devono essere apprezzati e celebrati ogni giorno.

A Villa Sabrina ogni anno ricordiamo l'Amore con le canzoni che hanno fatto da sottofondo ai momenti speciali, con la raccolta di poesie, lavoretti e racconti personali dei nostri Ospiti che raccogliamo in momenti di convivialità e rendiamo unici ed a disposizione dei familiari.

Tale condivisione permette di rivivere i momenti speciali di ora e di allora in una galleria di emozioni che scaldano il cuore di tutti noi.

villa sabrina residenza protetta

OTRICOLI (Terni) Str. Pareti 34/36 | Tel. 0744.709073 | info@villasabrina.eu
www.villasabrina.eu

COINCIDENZE, PROBABILITÀ E PERCEZIONI

Alessia **Melasecche**

In generale si parla di coincidenze quando avvengono degli eventi che sembrano straordinariamente improbabili, e, nonostante stuzzichino la nostra curiosità, sono in realtà spesso "solo" il risultato dell'implacabile manifestarsi delle leggi di probabilità, con "lo zampino" del nostro cervello.

Ad esempio, a me è capitato di incontrare, anni dopo la maturità, un compagno di classe del tempo delle scuole superiori con cui non ero più in contatto, all'uscita di un ristorante di Tel Aviv, e devo ammettere che lì per lì la cosa mi è sembrata avere dell'incredibile, ma se consideriamo il numero di persone che incontriamo ogni giorno e i luoghi che visitiamo (io devo dire sono spesso all'estero per lavoro), la probabilità che ciò accada aumenta notevolmente. Ci viene incontro la "legge dei grandi numeri" che, con riferimento alle coincidenze, spiega che anche eventi rari, ma possibili, diventano quasi inevitabili con il passare del tempo e/o dei tentativi.

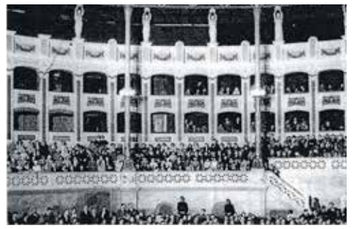
Attraverso il calcolo delle probabilità, possiamo quantificare quanto sia probabile che un certo evento si verifichi. Un esempio classico è quello che i matematici definiscono come il "problema del compleanno": quante persone ci vogliono per avere il 50% di probabilità che due persone compiano gli anni lo stesso giorno? È evidente che, in un gruppo di 366 persone, c'è il 100% di probabilità che il compleanno di due di loro cada nello stesso giorno, dal momento che in un anno ci sono 365 giorni, escludendo gli anni bisestili. Ma si può essere quasi certi che succeda anche con un gruppo di persone molto più piccolo; infatti, per ottenere una probabilità superiore al 50% che in una stanza ci siano due persone che compiono gli anni lo stesso giorno bisogna metterne insieme solo 23. Un numero così basso potrebbe sembrare strano, ma considerate che ogni persona che si aggiunge viene confrontata indipendentemente con ogni altro membro del gruppo. Con 23 persone ci sono 253 potenziali accoppiamenti, e quindi ottime probabilità che due di loro abbiano il compleanno in comune (per i dettagli dei calcoli si può far riferimento al sito https://www.geopop.it/il-paradosso-del-compleanno-quanto-e-probabile-che-due-persone-siano-nate-lo-stesso-giorno/).

Non solo matematica, anche la nostra personale percezione gioca un ruolo fondamentale nel modo in cui interpretiamo le coincidenze. Eventi statisticamente prevedibili possono sembrare straordinari a causa del modo in cui il nostro cervello elabora e "pesa" le informazioni. Questo è noto come *bias* cognitivo, e può portare a sovrastimare l'unicità di alcune coincidenze. Vi sarà capitato di ascoltare, casualmente, la vostra canzone preferita più di una volta nello stesso giorno: al bar mentre bevevate il vostro caffè, in un negozio mentre facevate acquisti e alla radio mentre tornavate a casa dal lavoro. Tecnicamente di chiama "fallacia dello scommettitore" o "fallacia di Montecarlo" (per via di una storica nottata del 1913 quando al Casinò di Montecarlo la pallina della roulette è finita su un numero nero per 26 volte di seguito), e rappresenta la propensione del nostro cervello a ricordare più facilmente le cose belle, i desideri o, più in generale, a selezionare determinate cose e dimenticare subito tutte le altre. Tornando all'esempio citato, il cervello quel giorno vi ha fatto dimenticare immediatamente le decine di canzoni che probabilmente avrete ascoltato di sfuggita e le tre volte che siete incappati nella vostra canzone preferita, invece, sono state subito rilevate.

Il problema di come si ripeta un brano in una playlist ha creato non pochi pensieri anche ai programmatori di iPod prima e di Spotify poi, solo per citarne alcuni. Molti utenti si lamentavano di ascoltare in modalità "casuale" sempre gli stessi brani. Come è stata risolta la questione? Sfruttando proprio la "fallacia dello scommettitore", è stato creato un algoritmo che dispone in maniera più costante le canzoni che si presume piacciano all'utente. Ad esempio, se in una playlist ci sono quattro canzoni dello stesso autore e quindi è molto probabile all'utente piaccia, queste si ripresenteranno ad intervalli grossomodo regolari con una frequenza del 25%. Il cervello avrà la sensazione di sentire quasi sempre belle canzoni, e continueremo a credere di ascoltare dei brani perfettamente mescolati tra di loro.

Le coincidenze sorprendenti sono spesso una cosa del tutto naturale e il fatto che possano essere spiegate attraverso la matematica e la statistica non ne attenua la sorpresa e il fascino, ma ci aiuta a comprendere meglio il mondo intorno a noi.

BUFFALO BILL A TERNI



Paolo **Leonelli**

Più di duecento anni fa, nella nostra città, e precisamente nell'anfiteatro Gazzoli, attuale Politeama Ternano, si svolsero due eccezionali rappresentazioni con Buffalo Bill assieme ad un gran numero di animali: cavalli, bisonti, e con ottocento guerrieri (cow boy, indiani, arabi, giapponesi).

Sembra impossibile, **ma è vero,** si vedano l'allegata locandina e la foto del nostro eccezionale edificio con una capienza di 4000 spettatori.

Storia del Politeama Lucioli da: L'Umbria – Manuali per il territorio "In seguito ad una forte epidemia di tifo petecchiale, che colpì nel 1816 Terni, propagandosi dall'Ospedale degli Infermi, si decise di trasferire l'ospedale fuori della città, presso il convento di Santa Maria delle Grazie e di mettere in vendita il vecchio fabbricato. Questo fu acquistato dal cavalier Paolo Gazzoli, il quale, dopo aver fatto demolire la costruzione, fece erigere, sull'area liberata, un grandioso anfiteatro per spettacoli pubblici, denominandolo "Anfiteatro Gazzoli". Sorgeva al centro dell'abitato, aperto su una piccola piazza, secondo le eleganti strutture progettate dal ternano Giuseppe Riccardo. Aveva una capienza di quattromila persone. Gli spettacoli si svolgevano durante la stagione estiva e consistevano, oltre che in rappresentazioni teatrali, in gare di equitazione, spettacoli pirotecnici, in lotte di tori con mastini. Nel 1888 venne acquistato da Virgilio Alterocca, che lo tenne soltanto quattro anni, fino al 1892, trasformandolo radicalmente, e apponendovi una copertura che permetteva spettacoli in ogni tempo. Successivamente fu preso in gestione da Fernando Lucioli e tra il 1969 e il 1971 demolito e completamente ricostruito. Durante i lavori furono rinvenute due grandi vasche di età romana, a conferma dell'ipotesi che tutta quest'area dell'antica *Interamna* fosse occupata da *domus*, come testimoniano anche i resti presso le chiese di San Salvatore e di Sant'Angelo *de flumine*."

PROVIDER Vivavoce congressi & comunicazione — SEGRETERIA ec comunicazione &marketing — CON IL PATROCINIO DI

Novità in OTORINOLARINGOIATRIA

2ª EDIZIONE

2 MARZO 2024

Sala Convegni - Hotel GARDEN Terni

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Dr. ANTONIO GIUNTA
Direttore f.f. della S.C. di Otorinolaringoiatria
dell'A.O. Santa Maria di Terni

EVENTO ECM
n. 3599-407880
n° 8 crediti

PER ISCRIZIONI
segreteriaconvegniec@gmail.com
Tel. 346.5880767 - 329.2259422

PROGRAMMA

ore 08:00 Registrazione dei partecipanti

ore 08:20 Saluto delle autorità

ore 08:40 Introduzione al congresso Dr. Antonio Giunta (Terni)

I° SESSIONE (RINOLOGIA)

Moderatori e Discussant: Dr. Andrea Pennacchi, Dr. Carmelo Zappone, Dr. Fabrizio Spallaccia

ore 09:00 **FARMACI BIOLOGICI NEL TRATTAMENTO DELLE SINUSOPATIE** Dr. Fabrizio Longari (Foligno)

ore 09:30 **CHIRURGIA ENDOSCOPICA NASO-SINUSALE: NON C'È PIÙ NULLA DI NUOVO?** Dr. Massimo Bernardini (Terni)

II° SESSIONE (OTOLOGIA)

ore 10:00 **LEZIONE MAGISTRALE: CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELL'ORECCHIO MEDIO: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE** Prof. Livio Presutti (Bologna)

ore 11:00 Coffee break

III° SESSIONE (ONCOLOGIA)

Moderatori e Discussant: Prof. Giampietro Ricci, Prof. Livio Presutti

ore 12:00 **TRATTAMENTO DEI TUMORI DEL BASICRANIO LATERALE** Prof. Daniele Marchioni (Modena)

ore 12:30 **LA RICOSTRUZIONE COMPUTERIZZATA DOPO CHIRURGIA ONCOLOGICA DEL CAVO ORALE** Prof. Federico Biglioli, Dr. Marco Cucurullo (Milano)

ore 13:00 **PROSPETTIVE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA LARINGEA MEDIANTE I.A.** Dr.ssa Maria Rita Del Zompo (Terni)

ore 13:30 Lunch

IV° SESSIONE (OTOSUB)

ore 14:30 **QUANDO L'ORL INCONTRA IL SUBACQUEO** Prof. Paolo Marcolin (Napoli)

V° SESSIONE (MEDICINA LEGALE)

ore 15:00 **PROBLEMATICHE MEDICO LEGALI** Dr. Fabio Suadoni (Terni)

ore 16:00 Question time con i relatori

ore 17.30 Conclusione

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI:

DMG LEADER NELLA RICERCA E PRODUZIONE DI DISPOSITIVI MEDICI — ISTITUTO ACUSTICO MAICO — ACUSTICA UMBRA — AudioNova — INMEDICA — amplifon — mondoudito Soluzioni acustiche personalizzate — Ci Senti Professionisti dell'udito — LEVANTE tradizione e innovazione — ANSERIS FARMA — FARMA-DERMA

COS'E' L'ACIDO POLI-L-LATTICO (PLLA)?

I livelli di collagene della nostra pelle diminuiscono con l'età che porta a rughe e a perdita di compattezza cutanea.
L'acido poli-l-lattico (PLLA) stimola gradualmente il proprio collagene. Si tratta di una sostanza iniettabile e biodegradabile che può aiutarti ad ottenere un aspetto più giovanile.
La causa principale dei segni visibili dell'invecchiamento è la progressiva perdita di volume, soprattutto dovuta ad una diminuzione della produzione endogena di collagene e alla sua degradazione.
Il PLLA è biocompatibile e stimolando i nostri fibroblasti, il collagene perduto viene sostituito da nuovo collagene conferendo al volto un aspetto nel complesso ringiovanito in modo naturale.
I risultati saranno evidenti e progressivi e possono durare più di 2 anni.
Il miglioramento inizierà ad essere visibile già dopo alcuni giorni dopo la prima seduta, ma poiché la produzione di collagene di

nuova formazione è un processo graduale, ad ogni sessione di trattamento i risultati saranno sempre più evidenti, motivo per il quale non si deve mai iper-correggere.
Normalmente sono sufficienti 2 sessioni o sedute di trattamento ambulatoriali a distanza di circa 2 mesi.
Il PLLA può essere iniettato anche in zone del corpo che hanno perso volume con risultati sorprendenti e duraturi.
Dopo l'iniezione, sempre profonda, sottocutanea o sovra periostea, occorre fare un impacco freddo, massaggiare le aree trattate per evitare noduli per almeno 7-10 giorni.
L'inverno è il momento adatto per sottoporsi a questo trattamento per poter essere in piena forma in estate.

COSA ASPETTI A VENIRE A PROVARLO?

Dr.ssa **Alessandra CRESCENZI**
Medico estetico
Servizi Sanitari
Via C. Battisti 36/C - Terni
Riceve su appuntamento
Tel. **338 6829412**

TERAPIA RIGENERATIVA NELL' ARTROSI

CELLULE MESENCHIMALI DA TESSUTO ADIPOSO

L'artrosi è la patologia più diffusa a carico dell'apparato muscolo scheletrico.
Si caratterizza inizialmente per la progressiva degenerazione della cartilagine e poi degli altri tessuti articolari. L'artrosi è una delle cause di disabilità più frequenti perché i tessuti colpiti hanno scarse capacità di auto-guarigione.
La ricerca biomedica ha messo a disposizione ormai da vari anni **soluzioni biologiche** preparate a partire *dal sangue o dal tessuto adiposo del paziente* (TERAPIA RIGENERATIVA).
Si tratta di procedure sicure che si basano sull'infiltrazione intra-articolare di cellule autologhe (prelevate dallo stesso paziente) che vengono trattate e utilizzate in alte concentrazioni.
Dal tessuto adiposo vengono prelevate con una piccola liposuzione mirata le **cellule staminali mesenchimali** (cellule adulte in grado di stimolare il tessuto differenziato e non oncogenetiche) che, purificate dalle componenti infiammatorie, possono essere impiantate in articolazione.
La loro azione consiste nel
-controllare l'infiammazione;
-stimolare la guarigione dei tessuti cartilaginei danneggiati, la quale, però, dipende in gran parte dall'effettivo potenziale di rigenerazione dei tessuti stessi, che è ovviamente più ampio nei pazienti più giovani.
Questa terapia limitatamente invasiva, si può effettuare anche in convenzione con il sistema sanitario nazionale, permette di controllare i sintomi dolorosi dell'artrosi, è ripetibile nel tempo e non esclude l'utilizzo di altre terapie rigenerative.
La terapia rigenerativa permette di ritardare l'impianto di una protesi articolare.

DR. VINCENZO BUOMPADRE
Specialista in Ortopedia Traumatologia e Medicina dello Sport

- **Terni** *0744.427262 int.2*
  Murri Diagnostica, v. Ciaurro 6
- **Rieti** *0746.480691*
  Nuova Pas, v. Magliano Sabina 25
- **Viterbo** *345.3763073*
  S. Barbara via dei Buccheri

www.drvincenzobuompadre.it

PIÙ INTEGRAZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI E L'OSPEDALE DI NARNI

FIRMATO L'ACCORDO

Maggiore integrazione funzionale. Questo l'obiettivo dell'accordo firmato in Regione tra l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni e l'Ospedale di Narni. L'accordo nasce per decongestionare l'ospedale di Terni e prevede la possibilità di ricovero da parte del reparto di Medicina Generale dell'ospedale di Narni dei pazienti provenienti dal Pronto soccorso di Terni, previa valutazione della congruità del ricovero stesso.

La disponibilità dei posti letto del reparto di medicina e di chirurgia della struttura narnese è modulata a seconda delle rispettive esigenze. Sin da subito sono stati resi disponibili fino a 35 posti letto per area internistica. Al fine di assicurare un afflusso regolare e disciplinato dei pazienti è previsto, in questa fase di emergenza, un unico punto di gestione dei ricoveri costituito proprio dal Pronto soccorso del Santa Maria di Terni che si interfaccia con il referente dell'ospedale di Narni. È inoltre in fase di preparazione l'attivazione, h24, del Pronto soccorso dell'ospedale di Narni, come ulteriore tassello del processo di integrazione e al fine di ridurre gli accessi presso il Pronto soccorso ternano.

Per il 2024, all'ospedale di Terni, è anche stato ulteriormente ampliato il progetto della gestione dell'ambulatorio dei codici bianchi e verdi da parte della USL2 attraverso l'impiego di medici di Medicina Generale e Continuità Assistenziale per il quale tale ampliamento prevede, oltre all'impegno già posto in essere per l'anno 2023 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 19:00, la proroga dell'orario di funzionamento fino alle ore 24, con la possibilità anche di impiego flessibile per orari festivi o prefestivi anche notturni. L'accordo funzionale firmato va dunque ad aggiungere tasselli operativi a quella fattiva integrazione tra le strutture della rete ospedaliera umbra e si inserisce nell'ambito dell'ampia riforma della sanità pubblica regionale che ha come scopo quello di rendere al cittadino servizi territoriali migliori e più aderenti a quelle che sono le effettive esigenze della popolazione.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi sanitari, la Regione nei giorni scorsi ha firmato la Convenzione con l'Università degli Studi per la riorganizzazione degli Ospedali di Perugia e di Terni. Alla presenza della stampa e di una folta rappresentanza del mondo accademico e istituzionale, la Presidente della Regione Donatella Tesei e il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero ne hanno spiegato gli elementi cardine, insieme all'Assessore alla Sanità Luca Coletto e al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università, Prof. Vincenzo Nicola Talesa. "Oggi, grazie alla firma della convenzione con l'Università degli Studi – ha spiegato la Presidente Tesei – abbiamo una riorganizzazione efficiente dei due Ospedali di Perugia e di Terni. Un passo fondamentale di completamento della riorganizzazione della sanità pubblica regionale, attesa da tempo, che risolve le anomalie rappresentate da reparti diretti da facenti funzione ad interim. Dopo questo atto, oltre ad avere una organizzazione semplice, snella e trasparente per il cittadino, le nostre strutture ospedaliere riusciranno a trattenere i migliori talenti che vi operano e che oggi spesso le lasciavano alla ricerca di prospettive professionali certe e risulteranno maggiormente attrattive per le migliori professionalità in cerca di un punto di approdo dove esercitare". "Abbiamo messo mano alla riorganizzazione, secondo una logica funzionale che privilegiasse la migliore soluzione in termini di servizio per i cittadini – ha proseguito la Presidente Tesei – delle strutture complesse e delle strutture dipartimentali e ringrazio il Magnifico Rettore per la qualità del risultato ottenuto in stretta collaborazione con i rappresentanti dell'Ateneo". "Quella di oggi – ha dichiarato il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero – è sicuramente una giornata molto significativa, per molteplici ragioni: innanzitutto, in quanto dopo la preintesa dello scorso anno riguardante i protocolli in attuazione per l'azienda integrata, questa riorganizzazione segna un momento fondamentale, mettendo finalmente a disposizione di cittadine e cittadini una rete efficiente di professionalità e competenze. Tale iniziativa non solo risolve efficacemente le problematiche legate alle cosiddette direzioni e alle strutture, ora completamente riordinate per rispondere alle esigenze cruciali della comunità, ma apre soprattutto le porte a una ridefinizione delle condizioni che favorirà grandemente l'ampliamento della rete formativa, consentendo a breve alle tante e ai tanti specializzandi di mettersi a disposizione sull'intero territorio". "Per quanto concerne l'Università, desidero – ha proseguito Oliviero -enfatizzare ancora una volta il grande senso di responsabilità, già ampiamente dimostrato nel corso degli anni, delle professioniste e dei professionisti chiamati a offrire un fondamentale contributo alla sanità della nostra regione. In aggiunta, questo accordo apre la strada a una pianificazione efficace, orientata a scelte strategiche di competenza che andranno a sicuro

beneficio dei nostri giovani e di tutte le persone che accedono al sistema sanitario umbro, nonostante le complessità presenti a livello nazionale. È importante sottolineare, inoltre, che il nostro approccio è stato guidato dalla logica di lavorare per funzioni, senza concentrarsi inizialmente sulle collocazioni specifiche delle singole professionalità. La riorganizzazione, quindi, si è concentrata su un modello funzionale, che ha richiesto anche decisioni coraggiose. Ogni passo è stato intrapreso con un profondo senso di responsabilità. Infine, permettetemi di esprimere un sentito ringraziamento alle colleghe e ai colleghi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia che, insieme all'amministrazione, hanno collaborato instancabilmente con la Regione per concretizzare questo accordo." "Il passo compiuto oggi – ha sottolineato l'Assessore alla Sanità Luca Coletto – è di grandissima rilevanza in ottica funzionale nell'ambito di una visione di riorganizzazione complessiva di tutta la rete sanitaria regionale, partendo dagli ospedali di Perugia e Terni. Si tratta di una riorganizzazione costruttiva, tesa a rafforzare l'intera risposta pubblica ai bisogni sanitari dei nostri cittadini". Secondo il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università, Prof. Vincenzo Nicola Talesa, "La firma della Convenzione e la relativa riorganizzazione dei due maggiori nosocomi regionali metteranno in grado il personale sanitario delle due strutture di rispondere in maniera ancora migliore e ancor più puntuale alle richieste in termini di salute e di assistenza da parte dell'intera comunità regionale".

Intervista a ANDREA CASCIARI

"L'integrazione tra l'ospedale di Terni e quelli di Narni -spiega il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Andrea Casciari- permetterà di snellire i percorsi e di offrire, di conseguenza, un miglior servizio ai cittadini. Un ulteriore tassello in questa direzione è l'accordo raggiunto con la Usl Umbria 2 per la struttura della Domus Gratiae. Anche in questo caso ci sarà l'opportunità, per l'azienda ospedaliera, di avere a disposizione altri posti letto. Tra Narni e Amelia e Domus Gratiae il totale dei nuovi posti letto a disposizione sarà di 48 unità: questo permette e permetterà sempre di più di ridurre il sovraffollamento, a dimostrazione che l'integrazione con le strutture territoriale è fondamentale anche per la funzionalità dell'ospedale di secondo livello di Terni".

RELAZIONE TRA DIETA E SALUTE DELLE OSSA

PERCHÉ NON BASTA ASSUMERE INTEGRATORI

Donatella **Pitasi**

L'alimentazione ha un ruolo estremamente importante per il mantenimento della salute delle ossa ma molte persone hanno delle idee un poco confuse perché pensano che basta prendere qualche integratore per essere a posto o magari assumere più latticini quando invece le cose sono più complicate. Dopo i trent'anni si raggiunge il picco di massima densità e la massa ossea non accresce più indipendentemente da quanta attività fisica, da quanto calcio e da quanta vitamina D introduciamo. Ecco perché tutti i provvedimenti legati allo stile di vita e alla dieta non riguardano solo gli anziani. E' opinione comune che sia sempre necessario assumere il calcio, ma i dati epidemiologici fanno vedere come la minore incidenza di fratture si registri proprio in quei paesi del mondo dove si ha la minor assunzione di calcio, il che ci fa ampiamente capire come il calcio da solo non sia fatto sufficiente a garantire la salute delle nostre ossa. Questo perché il fabbisogno di calcio non è assoluto ma dipende da altri fattori legati alla dieta e in secondo luogo perché ci sono moltissimi altri nutrienti coinvolti nel metabolismo osseo come la vitamina K, la vitamina C, il boro, lo zinco, il manganese, il ferro, il rame, il silicio, il vanadio e i fito-estrogeni. Ma attenzione: il calcio svolge anche delle importantissime funzioni regolatrici grazie a quel piccolo 1% che si trova principalmente in circolo nel sangue e solo in minima parte all'interno delle cellule, quindi deve essere mantenuto a tutti i costi in un range molto ristretto. E se c'è bisogno di calcio ma non se ne riceve abbastanza dal cibo, il nostro organismo lo può andare a prendere da quella grande riserva che sono le ossa in modo da mantenere stabili i suoi livelli nel sangue. Per esempio una delle priorità assolute dell'organismo è mantenere costante il pH del sangue e per farlo ha tutta una serie di sistemi tampone che ordinariamente funzionano molto bene, ma quando il carico acidogeno comincia a diventare molto elevato questi sistemi ordinari non sono più sufficienti e l'organismo ricorre alla misura di emergenza di prelevare il calcio dalle ossa e utilizzarlo per tamponare gli acidi in eccesso e poi eliminare tutto con le urine. Con la dieta è possibile evitare il consumo del calcio e ridurre l'introduzione di quei minerali e alimenti che ne ostacolano la biodisponibilità.

Quali sono questi alimenti di cui ridurre l'assunzione?

1) Gli alimenti che contengono l'acido fosforico, perché aumenta l'acidità del sangue e riduce l'assorbimento intestinale di calcio. Essi sono: tutte le bibite contenente cola, i formaggini molli, i salumi e le verdure coltivate con fertilizzanti;

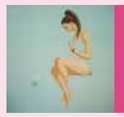
2) Il sale, perché compete a livello dei tubuli renali con il calcio aumentandone l'escrezione urinaria

3) Le troppe proteine nella dieta, in particolare le proteine animali a causa del maggiore quantitativo di ioni fosfato e solfato;

4) La caffeina, un eccesso di assunzione può avere effetti negativi sul bilancio del calcio. Infatti in media per ogni 100 mg di caffeina, più o meno il contenuto di due tazzine di espresso, si determina l'escrezione urinaria di 6 mg di calcio;

5) L'acido ossalico presente in alcune verdure come gli spinaci, il crescione, il rabarbaro, le foglie di barbabietola, le foglie di amaranto, in quanto esse sono ricche di questo acido organico resistente alla cottura che lega il calcio rendendolo insolubile e quindi limitandone fortemente l'assorbimento.

Se prendiamo una porzione di cavolfiore vediamo che ha solo un quinto del calcio di una porzione di spinaci. Tuttavia, a causa degli ossalati, l 'assorbimento del calcio dagli spinaci è solo del 5% mentre quello del cavolfiore è il 60%. Se poi andiamo a prendere una verdura ricca di calcio e povera di ossalati come il cavolo nero allora da una porzione di 270mg ne assorbiamo ben 162mg, il quadruplo di quello che assorbiremmo bevendo un bicchiere di latte che con i suoi 150mg di calcio assorbiti al 30% ce ne apporta solo 45mg. Concludendo, nella dieta per l'osteopenia e l'osteoporosi sarà necessario introdurre alimenti che contengono calcio biodisponibile, magnesio , vit.d, vit.k , la vit.c e altri minerali come lo zinco, il rame e il manganese.


studio ANTEO srl
Terni / via L. Radice, 19
tel. 0744.300789 / cell. 347.9520747
www.lorellafioriti.com
Direttore Sanitario
Dott.ssa **Lorella Fioriti**
Specialista in Radiodiagnostica, Ecografia, Mammografia e Tomosintesi Mammaria

CONGRESSO

CARDIOCHIRURGIA E FEDE RELIGIOSA

Le ragioni dei Testimoni di Geova

Sala Convegni Maurizio Santoloci
(Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 32 - Terni)

16 MARZO 2024

PROGRAMMA

ore 8.30 Registrazione dei partecipanti
ore 9.10 Saluti delle Autorità

I SESSIONE
Moderatori: ***Prof. Mark Ragusa, Dott. Augusto Scaccetti***

ore 9.30 **I Testimoni di Geova e il rifiuto delle emotrasfusioni, gestione clinica del paziente: un approccio collaborativo** (***Sig. Federico Pampanelli***)

ore 9.50 **"The natural experiment of JW patients": dalla cardiochirurgia bloodless al Patient Blood Management** (***Dott. Samuel Mancuso***)

ore 10.10 **Risultati delle procedure cardiochirurgiche nei T.d.G.** (***Dott. Valentino Borghetti***)

ore 10.30 **Preparazione preoperatoria per pazienti T.d.G.: ambulatorio dedicato** (***Dott. Giuseppe Vaccari***)

ore 10.50 **Cardiochirurgia ad alto rischio operatorio nei T.d.G.** (***Dott.ssa Assunta Fabozzo***)

ore 11.10 *Coffee Break*

II SESSIONE
Moderatori: ***Dott. Fabrizio Armando Ferilli, Dott. Fabio Suadoni***

ore 11.30 **Cardiochirurgia pediatrica nei T.d.G.** (***Dott. Samuel Mancuso***)

ore 11.50 **Interventi cardiochirurgici senza sangue** (***Dott. Salvatore Scianna***)

ore 12.10 **Tecniche alternative alla trasfusione e di risparmio sangue in CACH** (***Dott. Matteo Franceschini***)

ore 12.30 **Le problematiche anestesiologiche e rianimatorie** (***Dott. Sandro Morelli***)

ore 12.50 **Complicanze ex post: Quale responsabilità medico-legale della mancata trasfusione salvavita e della mancata organizzazione?** (***Dott. Matteo Bolcato***)

ore 13.10 **Indicazione ex ante: conseguenze medico-legali dell'omissione all'indicazione chirurgica per limitazione all'assistenza clinica completa** (***Avv. Manlio Morcella***)

ore 13.30 Discussione
ore 14.00 Conclusione dei lavori

PER ISCRIZIONI
segreteriaconvegniec@gmail.com
Tel. 346.5880767 - 329.2259422

LA SFIDA DEL VELO IN IRAN

Francesco **Patrizi**

Dopo l'uccisione di Masha Amini, la giovane iraniana morta per non aver indossato correttamente l'hijab, il velo che deve coprire i capelli delle donne secondo il precetto islamico, le nuove generazioni hanno dato vita al movimento femminista "Jin, Jiyan, Azadi" ("Donne, Vita, Libertà"). Il capo della polizia Ahmad-Reza Radan sostiene che è meglio prevenire le proteste piuttosto che spegnerle e ha spiegato che il governo sta ridisegnando lo spazio pubblico con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, ovvero piazzando telecamere con il riconoscimento facciale nei posti strategici, come i bancomat o i giochi nei parchi pubblici, con lo scopo di documentare chi non indossa correttamente l'hijab.

Il Ministero per la Promozione della Virtù e la Prevenzione del Vizio ha diramato nuove regole secondo le quali, per chi non rispetta il precetto islamico, è previsto il blocco del prelievo bancario e l'interdizione dai pubblici uffici. È un provvedimento che mira a colpire le studentesse, impedendogli di pagare la retta universitaria e di richiedere il passaporto e la patente. Non tutti nel governo sono d'accordo, quando si è ventilata l'ipotesi di vietare il diritto all'istruzione a chi perpetua il reato, una consigliera conservatrice ha ribattuto che non si può combattere la violazione delle norme con altrettanta illegalità.

Il Ministero ha inoltre chiesto agli automobilisti di segnalare le donne che guidano senza velo, reato che prevede la confisca del mezzo.

Nel Corano non c'è scritto che le donne debbano coprirsi con un velo, sono state le scuole di diritto sunnite a imporre l'hijab. L'Iran sciita ha sempre lasciato libertà al fedele, neanche l'ayatollah Khomeini aveva imposto il velo, la scelta è stata presa nel 1983 da una parte del clero sciita.

In Iran c'è una netta separazione tra la sfera privata e quella pubblica, nel privato certe cose sono tollerate, ad esempio a Teheran c'è chi coltiva la vite nel giardino e chi ascolta la musica in casa, basta non ostentare in pubblico questi vizi occidentali proibiti, non si tratta di ipocrisia, ma di una libera interpretazione della *taqiyya*, un precetto sciita che prevede il dovere di rinnegare la propria fede in previsione di un pericolo, in pratica una dissimulazione a fin di bene che qualcuno però interpreta anche al rovescio, cioè ostentando la fede in pubblico e lasciandosi andare a qualche peccato nel privato; per cui è lecito in casa non indossare l'hijab, ma in pubblico è un obbligo di fede.

Come spiega Cecilia Sala in *L'incendio. Reportage di una generazione tra Iran, Ucraina e Afghanistan* (Mondadori 2023), le ragazze hanno risposto a queste restrizioni lanciando una sfida in cui si fotografano senza velo abbracciate al fidanzato oppure alle spalle dei poliziotti, senza far vedere il volto, e poi mettono le immagini in rete. È una trasgressione che sfugge al controllo della polizia, una presa in giro che dimostra come le nuove generazioni siano sempre più insofferenti e meno intimorite verso i codici della Rivoluzione Islamica.

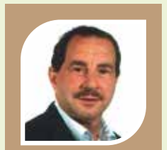
ALLFOOD S.p.A.
La buona ristorazione

VIVÉMO SU 'NA GALASSIA

'Stu Ggennaru... io e 'nu 'strofilu amicu mia... 'na sera semo 'nnati su ppe' li Prati a ggustàcce la Vòrda Celeste. Se vedéono 'n mmucchiu de stelle ma tiràa 'na strina che tte la sintìi pe' ll'osse... 'nostante tuttu l'amicu mia 'nsistéa 'mperterritu co' la spiegànza de lu celu... ***tutti quist'astri che stémo a vvede'... Sirio... Procione... Capella... Aldebaran... come la Terra nostra fònno parte de 'na galassia che sse 'jama Via Lattea...*** *e cche cce sta lo latte?...* ***arza l'occhji... è 'lla striscia biancastra che sse vede su lu celu... a l'antichi paréa 'na svordicata de latte...*** *bbella fantacìa!...* ***seconno lu mitu, Ercule quann'era picculu, mentre poppàa da la poccia de Era, ha strittu 'n bo' troppu forte e lo latte è 'nnatu a ffini' llassù...*** 'n bo' titubbante j'ho dittu... *sinti 'n bo'... parlanno de Ercule ce pozzo 'nche crede... issu da picculu éa strozzatu ddu' serponi... ma che nnoi che stemo qqui stemo anche llassù... me pare 'nu sfonnone!...* Issu carmu carmu... ***cerca de capimme... 'llu 'jarore è lu centru de la Via Lattea... déi sape' che è ccome 'n discu appiattitu co' 'n rigonviamentu llà ppe' mmènzu... co' ccentinaja de mijardi de stelle. Noi ce troàmo da 'na parte e... è ccome se stassimo agguarda' verso lu centru 'n do' de stelle ce ne stònno tante de più!...*** *chiccosa me paréa d'ave' ccapitu... cumunque ammappi se cche ffriddu... ciò li fettoni de 'jacciu... mo' faccio ddu' sardi pe' scallàmmeli...* mentre zzompàa issu... ***se cche ssardazzìpperu che ssì!?...*** no' l'aésse mai dittu... t'hò datu 'na capocciàta su 'n ramu de 'n castagnu che stéa bbassu bbassu e... *ahiaiai... ammappi se qquante stelle stò a vvede'... ma ch'è 'n'andra Via Lattea!?*

SCANSIONA IL QR_CODE PER ASCOLTARE L'ARTICOLO IN TERNANO LETTO DALL'AUTORE

Link video
https://youtu.be/_WH9wiBoA1Q



Paolo **Casali**

IDROCALOR
Sicurezza, Comfort e Affidabilità
la vostra soddisfazione è il nostro miglior riconoscimento
Proteggi i tuoi spazi
e vivi in tranquillità
Scegli i migliori sistemi antieffrazione sul mercato
Chiamaci per un preventivo gratuito
INFERRIATE E PORTE BLINDATE
V. Adda , 3 - Terni (TR) | Tel. 0744 817134 - 0744 814831 | Cell. 335 6545038 | Email: info@idrocalorterni.it
www.idrocalorterni.com

UN MUSEO AL PASSO CON I TEMPI: IL CAOS 2.0

Elena **Cecconelli**

Un polo museale interattivo e all'avanguardia che si pone l'obiettivo di ampliare l'accessibilità alle collezioni, creare nuove proposte e connessioni per rafforzare e espandere il settore turistico e culturale. È l'obiettivo prefissato del progetto *Ciao Siri – il lato digitale del Museo*, volto a sviluppare il lato multimediale del museo archeologico Claudio Giontella e il museo d'arte moderna e contemporanea Aurelio De Felice. Il Caos - Centro per le Arti Opificio Siri, polo museale situato in via Franco Molè n°25, si ricorda, è uno spazio nato dalla riconversione dell'ex fabbrica chimica Siri a Terni, di proprietà del Comune di Terni e attualmente gestito dalla società cooperativa Le Macchine Celibi. Al Caos è presente anche il Teatro Sergio Secci, degli spazi per residenze e produzioni artistiche, una biblioteca e una sala video e delle aule didattiche. Ma la novità riguarda le nuove tecnologie di cui si è dotato il museo, utili per valorizzare il patrimonio, non solo nei confronti delle nuove generazioni, ma anche gettando un ponte tra la cultura e il mondo circostante, cercando di aprire l'arte a più persone possibile. La coordinatrice del museo, Chiara Ronchini, ha sottolineato la volontà di arricchire ancora di più le collezioni dei due musei con nuovi strumenti multimediali che interagiscono con il pubblico e guidano con più facilità i visitatori nei percorsi museali. Un passo fondamentale per avvicinare il pubblico alla cultura ed educarlo ad essa. Nel museo archeologico Claudio Giontella e il museo d'arte moderna e contemporanea Aurelio De Felice ci sono filmati video proiettati su schermi, ricostruzioni in 3D immersive fruibili attraverso visori, teche olografiche con la presentazione virtuale di oggetti dell'antichità, percorsi tematici esplorabili grazie alla presenza di QR-code per accompagnare il visitatore in una nuova scoperta della storia della città e del territorio. Inoltre la raccolta di arte in video della cooperativa permette di approfondire la conoscenza di alcuni tra gli artisti esposti, arricchendo così l'offerta culturale. Con i fondi del progetto *Ciao Siri* si è anche realizzato il nuovo bookshop, allestito nel foyer del Caos. I contenuti per il museo archeologico Claudio Giontella sono stati curati da Elena Roscini, funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, da Alessandra Bravi, ricercatrice presso l'Università della Tuscia e la Ruprecht Karls Universitaet Heidelberg, e da Massimiliano Gasperini, archeologo, quelli per il Museo Aurelio De Felice da Pasquale Fameli, ricercatore presso l'Università di Bologna e responsabile del progetto scientifico del Caos. Paolo Luchetti con la società Euromedia ha curato la fornitura degli apparati e l'elaborazione di contenuti e applicazioni. Per la realizzazione del progetto Le Macchine Celibi Soc. Coop è stata cofinanziata dalla Regione Umbria nell'ambito del bando sostegno progetti imprese culturali e creative 2020 e realizzato da Euromedia.

COLLEROLLETTA EDILIZIA

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO

SHOWROOM

PORTE E INFISSI

Edilizia Collerolletta di Alcini Sandro
TERNI - Via dei Gonzaga 8-34
0744 300211
www.ediliziacollerolletta.it

autocarrozzeria SIPACE GROUP

eSense repair the right way

R-M

SIPACE LA CARROZZERIA CHE CI PIACE!

MIGLIORA

L'ASPETTO ESTETICO DELLA TUA AUTO

IN PREVISIONE DELLA PRIMAVERA

Vesti la tua auto con la
verniciatura a forno
con arco infrarossi

Da oltre **40 anni** la carrozzeria che si prende cura della tua auto

SAN GEMINI - via Enrico Fermi 20 - Tel. 0744 241761 - 392 9469745
info@sipacegroup.com www.sipacegroup.com

UN PASSO DA GIGANTE, UNA TERRA PER TUTTI

Giacomo
Porrazzini

Mezzo secolo fa, nel 1972, un gruppo internazionale di scienziati, noto come Club di Roma, presentò uno storico rapporto sui "limiti della crescita". Il suo obiettivo era di rendere consapevoli i grandi del mondo e le opinioni pubbliche di tutte le nazioni che i limiti fisici, geografici e biologici della Terra, allora abitata dalla metà della popolazione attuale, non erano più compatibili con una crescita materiale e quantitativa senza limiti; quella misurata dal PIL. Il Rapporto prendeva in esame cinque fattori principali e le loro interazioni: crescita della popolazione mondiale, disponibilità di cibo, riserve e consumo di materie prime, produzione industriale, clima e inquinamento e poneva un dilemma di fondo. Se non si fossero cambiati, alla radice, gli andamenti demografici, i modelli di produzione, energetici e di consumo, il pianeta sarebbe arrivato al collasso; sia dal punto di vista climatico, sia per la rottura degli equilibri economici e sociali. Quell'allarme non è stato ascoltato. Fu considerato, quel gruppo di scienziati capaci di leggere il futuro, meno di una Cassandra. Il risultato è che le peggiori previsioni fatte, su basi scientifiche, 52 anni fa, stanno diventando una drammatica realtà. Siamo entrati in una nuova fase della storia della Terra, denominata, non a caso, "Antropocene", proprio per segnalare che la capacità umana d'incidere sugli equilibri del pianeta è paragonabile ai grandi eventi (placche tettoniche in movimento, Vulcani, Terremoti, impatto di asteroidi, glaciazioni) che hanno cambiato il volto e il funzionamento della Terra, nei 4,6 miliardi di anni della sua esistenza. La modifica impressa dalla fase dello sviluppo industriale, alle condizioni ecologiche dell'era in cui ci trovavamo, l'Olocene, è fonte del più grave degli allarmi perché la civiltà che conosciamo è nata e si è sviluppata proprio in questa fase, iniziata circa 11.000 anni fa. Alterare profondamente le condizioni stabili dell'Olocene può comportare la scomparsa, non tanto, forse, della vita umana, ma della civiltà. Lo studio del 1972 indicava nove punti critici per mantenere le attività umane in un ambito ecologico di sicurezza; di questi ben cinque, dice la scienza sono stati già superati. Da qui, l'urgenza del cambiamento, spostando la discussione, dal che fare al quando e al come. Lo scorso anno, i nuovi scienziati del Club di Roma, forti dello studio dei fenomeni estremi in atto e sostenuti da modelli e capacità di calcolo matematico, impensabili nel 1972, hanno redatto e presentato un nuovo Rapporto, titolato "una Terra per Tutti". Questo nuovo lavoro scientifico consente, sia, di aggiornare e proiettare al 2050 ed oltre, tutti i fattori di rischio ed i cambiamenti già accaduti e prevedibili, sia, di disporre di una serie di proposte d'azione, su cinque grandi ambiti d'intervento. Tali ambiti d'intervento, quali assi di uno sviluppo e di un benessere sostenibili, vengono proposti in due scenari alternativi: il primo, "troppo poco e troppo tardi", ovvero, la situazione in atto; il secondo, " il passo da gigante", capace, già nella denominazione, di far intendere la grandezza dello sforzo da compiere, nei prossimi 30 anni, e la difficoltà della sfida esiziale da vincere. Questo nuovo Rapporto scientifico del Club di Roma, perciò, non si limita ad aggiornare le analisi sui limiti fisici del pianeta, da rispettare, ma, introduce altri limiti di natura strettamente sociale, come acqua e cibo disponibili, sanità, istruzione e l'abitare. Esso, inoltre, non si limita a fare previsioni, ma indica le scelte e le strade da percorrere, per evitare il rischio più grande: quello della passività, della sfiducia pessimista e della rassegnazione. I cinque campi d'intervento sui quali realizzare la grande svolta per un "benessere sostenibile" sono: la lotta alla povertà e la riduzione delle disuguaglianze, la fine della discriminazione verso le donne, l'alimentazione, l'energia. Il futuro dell'Umanità, ormai, dipende non solo dalla drastica riduzione dell'impronta ecologica degli Stati, delle città e dei singoli abitanti del Pianeta, ma, anche da una riduzione drastica delle disuguaglianze e da una più equa distribuzione della ricchezza e del potere, sia politico, sia tecnologico. Al riguardo basti pensare che la metà più povera della popolazione mondiale detiene appena il 2% della ricchezza economica complessiva, mentre il 10% più ricco ne possiede il 75%; quello stesso dieci percento che emette la metà dei gas ad a effetto serra che stanno provocando il cambiamento irreversibile del clima e rendendo invivibili intere aree del mondo. Dall'economia della crescita, basata su consumi spesso compulsivi di una minoranza privilegiata e sugli stenti di una larga fetta di popolazione (in Italia abbiamo 1,9 mio i di famiglie in povertà assoluta, ovvero 5,6 milioni di persone, di cui, 1,4 milioni di bambini) occorre spostarsi su una economia del benessere che ha al centro la cura delle persone e della natura. Questo fondamentale rapporto scientifico, nel confermare la bontà dei 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, per lo sviluppo sostenibile, prova ad indicare le scelte, i percorsi e gli strumenti per realizzarli, in una fase di necessaria transizione. Di tutto ciò dovrebbe nutrirsi il dibattito pubblico, a tutti i livelli, soprattutto nel decennio che ci attende, decisivo per compiere il "passo da gigante " necessario ed urgente. Sembra l'ennesimo appello della scienza; sta alla buona politica volerlo e saperlo raccogliere. Funzione ed egemonia delle forze poltiche si giocheranno sempre più su queste visioni e programmi per il nostro domani vivibile, e senza prova d'appello.

Anche tu fai le cose con passione e impegno? Sali a bordo con noi.

Siamo Lenergia. Da quattordici anni la nostra è una realtà imprenditoriale sicura e affidabile che da Terni lavora su scala nazionale.

Ai clienti offriamo l'energia per i loro progetti, a casa e al lavoro.

Supportiamo la ricerca, lo sport e il territorio.

A chi lavora con noi offriamo un progetto di lunga durata, una squadra coesa e tutto il supporto che serve per ottenere grandi risultati.

Questo per noi è Power for Humans.

Manda il tuo CV a
selezione@lenergia.eu

www.lenergia.eu

LENERGIA
ELETTRICITÀ E GAS

Lenergia è front sponsor
della Ternana Calcio

RIELLO

PROFESSIONISTI DELL'ENERGIA AL TUO SERVIZIO

AGGIUNGI VALORE CON IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE PERIODICA

Le Caldaie RIELLO:

Massima efficienza e affidabilità grazie a tecnologie innovative.

Prestazioni elevate, attenzione all'ambiente, comfort estremo.

I modelli **START** e **RESIDENCE** offrono soluzioni avanzate per utenze domestiche di varie dimensioni.

Vano Giuliano s.r.l.

TERNI - Via C. Fornaci 16 (ZONA MARATTA) **INFO: 0744.401467** Vano Giuliano s.r.l.

INFORMATICA a 360°

Raffaele **Vittori**

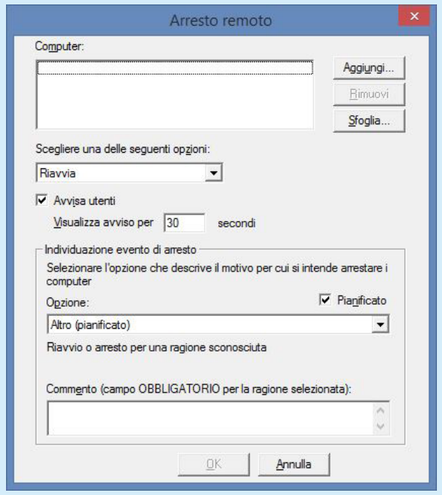
. . . SEGUITO DEL NUMERO PRECEDENTE

Ipconfig Ecco uno dei comandi dos più utili per chi lavora con le reti e con internet. Non serve essere degli esperti di reti per sapere il proprio indirizzo IP. Digitando il comando ipconfig otteniamo questa e altre utili informazioni sulla configurazione IP di Windows; se desideriamo avere informazioni aggiuntivi come il Mac address della scheda di rete basta aggiungere l'opzione /all al comando.

Ping Sicuramente avrete già sentito questo termine prima. Prevalentemente il comando Ping serve per verificare la presenza o la raggiungibilità di un dispositivo sulla rete. Andrebbe aperto un capitolo a parte soltanto per questo comando ma intanto puoi utilizzarlo molto semplicemente per scoprire l'indirizzo IP di un computer connesso alla tua rete, se ad esempio sai che la macchina del collega si chiama PC1, ti basterà scrivere: *ping pc1* per ottenere l'indirizzo IP del PC del collega.

Chkdsk Questo comando serve per verificare l'integrità del disco rigido e a volte riesce anche a risolvere alcuni piccoli problemi, prova sempre ad utilizzarlo prima di lanciare l'hard disk dalla finestra.

shutdown -i Sei davvero troppo pigro per alzarti e andare a spegnere il computer nell'altra stanza? Con questo comando potrai farlo da remoto.



Cipher Esso serve a sovrascrivere lo spazio disco libero in Windows in modo che i file cancellati col cestino non siano più recuperabili. Per pulire l'unità disco C, ad esempio, si utilizza il comando *cipher /w:c* si spazzerà via ogni traccia di file sul disco mantenendo certamente i file non eliminati.

Shutdown Il comando spegne il computer che si può fare col pulsante senza problemi. Invece *shutdown /r /o*, riavvia il PC e lancia il menu di opzioni avanzate di avvio per accedere alla modalità provvisoria o all'utilità di recupero. Per pianificare lo spegnimento a un'ora precisa vi suggerisco di leggere la guida digitando shutdown /?.

Assoc Per vedere le associazioni dei file con i programmi; in pratica si riesce facilmente a controllare come un certo tipo di file viene aperto se ci si clicca due volte col mouse.

Eseguire il comando *assoc .txt* per vedere quale programma apre i file txt; scrivendo *assoc .txt=* si potrà cambiare il programma da usare.

Tutti i comandi DOS e dei programmi applicativi devono essere digitati per essere eseguiti dal sistema operativo. La stragrande maggioranza di questi comandi e applicazioni, risiede non nella memoria elaborativa del calcolatore (volatile, limitata e costosa), ma nelle cosiddette unità di massa rappresentate dai dischi (hard disk, floppy disk, CD-ROM). Le unità di massa hanno il vantaggio di poter conservare grandi quantità di programmi e di dati con costi notevolmente inferiori rispetto alla memoria elaborativa del calcolatore (RAM). Ma come si accede ai programmi e ai dati? I dati e i programmi contenuti in un disco sono organizzati in file, ognuno dei quali viene identificato con un nome. Il nome di un file è composto da due parti chiamate rispettivamente nome di file ed estensione. Il nome di file deve avere una lunghezza compresa tra 1 e 8 caratteri, e può includere lettere dell'alfabeto, numeri e alcuni segni di punteggiatura e simboli speciali. Non è consentito inserire in un nome di file degli spazi vuoti né caratteri non alfabetici (quali : ; , . /). Si possono usare lettere maiuscole o minuscole (in ogni caso il DOS le considererà tutte maiuscole). L'estensione è una breve appendice che viene aggiunta al termine del nome di file. I due elementi sono separati da un punto; un nome di file con un'estensione si presenta dunque nel modo seguente: NOMEFILE.EST. L'estensione ha una lunghezza massima di tre caratteri e la sua specifica è facoltativa. Un file deve avere un nome, ma non è indispensabile che abbia un'estensione. Nel caso manchi l'estensione, il punto che la separerebbe dal nome del file non deve essere inserito. Lo scopo di un'estensione è quello di indicare la categoria a cui appartiene il nome di file.

... CONTINUA AL PROSSIMO NUMERO ➔

ELEZIONI: CI PENSERÀ AI

Pierluigi **Seri**

Il mondo dell'informatica è stato rivoluzionato dall›irruzione sul campo della **I**ntelligenza **A**rtificiale (AI). Una novità senza dubbio incredibile destinata a cambiare in modo vertiginosamente capillare e tentacolare tutti i settori, compreso quello politico. Nel 2024 infatti, in cinquanta Paesi, voteranno circa due miliardi di persone! Per il Parlamento europeo e per il Presidente degli Stati Uniti tanto per citarne alcuni, mentre a Taiwan è già stato eletto come presidente William-Lai, assai poco gradito alla vicina super potenza cinese. *Saranno senza dubbio le prime elezioni dove l'intelligenza artificiale, secondo molti esperti, giocherà un ruolo importantissimo di propaganda, ma anche di manipolazione dell'elettorato.* Le elezioni del 2024 saranno basate sull'**I**ntelligenza **A**rtificiale né più né meno come quelle del 2016 e del 2020 furono basate sui social media. Il fenomeno verificatosi in quegli anni è la controprova di quanto stia già accadendo in fatto di disinformazione. *Le elezioni -dagli USA all'Europa- sono a forte rischio di manipolazione da parte dell'Intelligenza Artificiale. Si stanno approntando nuove regole, ma forse non saranno sufficienti.* L'Europa è il banco di prova per la capacità di regole che siano di antitodo a tali manipolazioni incontrollate. A febbraio 2024 entrerà in vigore la prima legge europea sui servizi digitali (Digital Services Act). La piattaforma X (ex Twitter) di Elon Musk rischia sanzioni salatissime per aver agevolato la disinformazione. *L'Intelligenza Artificiale di tipo generativo sta facendo venire al pettine nodi mai sciolti negli anni del boom di Internet, quelli della costituzione degli oligopoli dei dati personali.* AI amplifica il problema, diventando la punta dell'iceberg. Nelle primarie americane in corso, l'ex presidente D. Trump ha creato con AI cloni della voce del rivale per metterlo in cattiva luce, senza avvertire il pubblico della finzione! Questo negli USA, ma la crescita del populismo e delle polarizzazioni sociali in Occidente si aggiungono alle attuali tensioni geopolitiche Ucraina-Russia, Israele-Palestina, Mar Rosso, Iran- Israele, PRC-Taiwan, per citarne solo alcune, formando un mix potenzialmente esplosivo. *Cina e Russia stanno sfruttando tale situazione per diffondere con maggior vigore propaganda e fake news in Occidente allo scopo di indebolirne la compagine, come risulta dai report di Newsguard, società che si occupa di monitoraggio di informazione globale.* Negli USA alcuni Stati stanno facendo delle leggi per imporre nei messaggi politici di rivelare al pubblico se è stata usata AI. In Europa per evitare il rischio di disinformazione verrà approvato un regolamento (AI Act) che però, secondo il parere di Guido Sforza, membro del collegio del Garante Privacy, non arriverà in tempo per controllare gli algoritmi in campagna elettorale, nonostante la Commissione europea usi fino in fondo il Digital Services Act. Da febbraio tutte le piattaforme digitali dovranno rispettare regole precise, pena multe milionarie, specialmente grandi siti porno dove l'uso ingannevole del porno creato tramite AI è molto diffuso. Tutto questo per evitare diffusione di contenuti pericolosi socialmente e di impedirne l'accesso ai minori. Il già ricordato X è indagato dalla Commissione europea in quanto Musk, il proprietario, ha ridotto il personale addetto alla moderazione dei contenuti per risparmiare e addirittura, invocando la libertà di parola, ha consentito l'accesso ad account di cospirazionisti, razzisti e misogini. Recentemente l'arcicospirazionista Alex Jonas aveva affermato che la sparatoria alla scuola elementare di Sandy Hook nel 2012 (26 morti di cui 20 bambini) era una messinscena per indurre a limitare il possesso delle armi. Musk ne ha riattivato l'account nell'anniversario della tragica sparatoria. *Le prossime elezioni saranno un banco di prova per combattere la disinformazione anche su altre piattaforme digitali diffusissime tra i giovanissimi come Meta o TikTok.* Quest'ultima di proprietà di un'azienda cinese da anni accusata dagli USA di essere uno strumento politico di Pechino. Gli esperti sono convinti che le regole non bastino a contrastare tale deriva perché, oltre a intervenire sulla disinformazione, bisogna anche garantire la libertà di espressione fondamento della società democratica. Temi questi che si dispiegheranno nei prossimi anni. Le prossime elezioni saranno un test fondamentale per la validità delle regole varate dalla Commissione europea.

LA SCUOLA COME SISTEMA APERTO ALL'AMBIENTE

Samuela **Dolci**

Era il 1968 quando il biologo austriaco Von Bertalanffy elaborò *"La teoria generale dei sistemi"* e la concezione olistica della Persona come sistema aperto, mettendo l'accento sull'aspetto globale della conoscenza, sulla complessità strutturale degli organismi e sulle interazioni che esistono tra i fenomeni. Anche la scuola è un sistema, ovvero un complesso di parti che hanno particolari connotazioni, istituiscono interazioni e relazioni con l'ambiente. La variazione di una componente si ripercuote su tutto il funzionamento del sistema. Con il D.M. del 22 dicembre 2022 n°328 sono state adottate *Le Linee Guida per l'Orientamento*, relative alla Riforma 1.4 *"Riforma del Sistema di Orientamento"* nell'ambito della Missione 4 del PNRR. L'Orientamento è un processo condiviso e co-progettato dall'istituzione scolastica con il territorio, le agenzie formative, gli ITS Academy, le Università, le imprese. Lo strumento per l'Orientamento è la Certificazione delle Competenze, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio e l'Istruzione/Formazione Professionale. Sono otto le Competenze chiave per l'Apprendimento delineate nella Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. E-Portfolio è lo strumento volto a documentare gli apprendimenti personalizzati, le competenze maturate di ogni singolo studente nei diversi percorsi formativi e le soft skills, ovvero le abilità personali, le capacità relazionali e comportamentali necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Ma in sostanza, quali possibilità di scelta ha uno studente o una studentessa dopo il diploma? Iscriversi all'Università, rivolgersi al servizio ARPAL per beneficiare di incentivi economici volti a favorire l'occupazione a tempo indeterminato di giovani disoccupati attraverso corsi di formazione, poi ci sono le scuole di alta specializzazione tecnologica post diploma, che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore. Quest'ultime hanno durata biennale o triennale, e sono espressione di una strategia fondata sulla connessione tra politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali. La nuova offerta didattica è finalizzata alla formazione di elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo del Paese, quali la sicurezza digitale, la transizione ecologica, le infrastrutture per la mobilità sostenibile. I percorsi sono suddivisi in due livelli, a seconda del Quadro Europeo delle Qualifiche (*European Qualification Framework*). Ci sono anche i corsi AFAM, di Alta Formazione Artistica e Musicale, che hanno valore legale equiparato ai titoli universitari, si articolano in tre livelli e riguardano lo studio in vari settori in ambito artistico: arti visive, musicali, sceniche, coreutiche, drammatiche, dello spettacolo, del design. Lo studio e la formazione accompagnano la persona per tutto l'arco della vita, anche nelle professioni pratiche. Una persona preparata, responsabile, competente fa la differenza in ogni ambito della vita sociale e contribuisce al benessere collettivo, anche in termini di prosperità economica.

"Non ci sono sogni impossibili, ma solo la nostra percezione di ciò che è possibile"

Beth Mende Conny

LA VOCE DEI GIOVANI

Devis Dudau 5° AET "ITT Allievi Sangallo"

LA SCUOLA CHE FREQUENTI CONTRIBUISCE AD AIUTARTI AL FINE DI OPERARE UNA SCELTA IMPORTANTE PER LA TUA VITA FUTURA?

Si, certo! Agli studenti del triennio, la mia scuola fornisce la possibilità di partecipare a stage aziendali. Tali esperienze possono essere sostituite con quella dell'Erasmus, in cui studenti selezionati, andranno a lavorare in aziende di altri Paesi dell'Unione Europea, per una durata di circa un mese. Io ho partecipato a due Erasmus, uno in Spagna e l'altro in Slovenia, svolgendo lo stage nella medesima modalità di quello svolto in Italia, ma con l'aggiunta di attività extra lavorative molto interessanti e divertenti. Inoltre, a noi studenti ci viene fornito un vero e proprio orientamento al lavoro e all'Università, per essere aiutati ad operare delle scelte future consapevoli, in linea con i nostri desideri. Noi abbiamo la possibilità di essere ascoltati in maniera diretta, attraverso colloqui con il docente tutor, che ci segue in questo percorso.

DOPO IL DIPLOMA, COSA VORRESTI FARE, ISCRIVERTI ALL' UNIVERSITA', OPPURE ENTRARE DIRETTAMENTE NEL MONDO DEL LAVORO?

Io ancora non ho un'idea ben definita del mio futuro ma, grazie agli stage e all'orientamento, posso vagliare molte opportunità differenti per essere sicuro di prendere una strada che mi soddisfi a pieno e che mi permetta di creare un futuro solido al fine di garantirmi uno stato di benessere psicofisico e materiale.

PERCHE' SECONDO TE C'E' TANTO BISOGNO DI PERSONE COMPETENTI ED ALTAMENTE QUALIFICATE IN OGNI SETTORE LAVORATIVO?

La presenza di persone competenti ed altamente qualificate in ogni settore lavorativo, è cruciale per diversi motivi. In primo luogo, la competenza individuale si traduce in una maggiore produttività e qualità del lavoro svolto, contribuendo al successo dell'intera organizzazione. Inoltre, professionisti qualificati sono in grado di affrontare sfide complesse e di adattarsi rapidamente a nuove situazioni, fornendo soluzioni innovative. L'alta qualificazione contribuisce anche ad elevare gli standard di un settore, promuovendo la crescita economica e la competitività, a livello globale. In un mondo globalizzato, in costante evoluzione, con tecnologie avanzate e complessità crescenti, professionisti altamente qualificati sono essenziali per guidare l'innovazione e l'efficienza. La presenza di persone competenti aiuta a costruire una società capace di affrontare sfide emergenti relative ai cambiamenti climatici, crisi sanitarie, questioni socio-economiche complesse. Le competenze individuali si traducono spesso in un impatto positivo sulla comunità. In conclusione, la presenza di persone qualificate è fondamentale per il progresso, lo sviluppo e la sostenibilità in ogni ambito lavorativo.

UNA TATTICA PER LA CITTÀ VISSUTA

Carlo **Santulli**

Chi si occupa di calcio o di scacchi sa cos'è la tattica: muovo i terzini, o mi arrocco, per ottenere la risposta che voglio. L'urbanismo tattico progetta la città perché tutti possano viverla meglio, altruisticamente e con più sicurezza. Non c'è un allenatore: la progettazione è partecipata, in modo che la città sia più vivibile e meno pericolosa, e ognuno abbia i suoi spazi, senza interferenze ma con interazioni positive. E' molto meno costoso di soluzioni tecniche, che generano disagio o fastidio. Pensiamo ai sottopassaggi: molti sono sgradevoli, e solo ora si cominciano un po' per fortuna a correggere con la street art. Ma la bruttezza genera degrado. Poi...pochi amano scendere sottoterra, e quindi si richiede gentilezza, come con le piastrelle di certe stazioni del métro parigino, le insegne liberty all'entrata, o...quel capolavoro che è a Napoli l'occhio pompeiano della metro Toledo. Ma noi restiamo in superficie: la zona 30 non è un solo un limite di velocità, ma un sistema urbano progettato da chi lo usa, fatto di strettoie, panchine, aree gioco e...qualche parcheggio dal quale si esce a passo d'uomo. Così la strada scolastica (viale dell'Annunziata sarebbe ideale) non è solo un segnale coi bimbi che corrono tenendosi per mano, ma un'idea diversa di vivere la scuola. Grazie a Matteo Dondé ed ai giovani architetti ternani, più di dieci anni fa, Terni è stata una delle prime città italiane a conoscere le zone 30 "tattiche", a Città Giardino. Che aspettiamo? Forza con la tattica, daje.

VILLA SAN GIORGIO
UNA NUOVA PROSPETTIVA DI VITA E BENESSERE

RESIDENZA SERVITA PER ANZIANI

IN PIENO CENTRO A TERNI
PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
CLIMA FAMILIARE
ASSISTENZA 24H

PROMOZIONE SUL PRIMO PERIODO DI PERMANENZA

TEL. +39 0744 434008
VIA ROBERTO ANTIOCHIA 8, TERNI

VIAGGIARE CON SLOW FOOD: TRANSAMERIA

Alberto **Ratini**

Slow Food nasce sostanzialmente in contrapposizione agli stili di vita moderni che ci obbligano a consumare sempre più velocemente le risorse del nostro pianeta, a partire da quanto è necessario per produrre il cibo, fino a tutte le nostre altre attività: non poteva mancare quindi una proposta anche per quanto riguarda il viaggiare che declinato da Slow Food "Travel" non può che essere lento per assaporare, dormire, esplorare e poi toccare con mano le nostre meraviglie insieme a chi produce, custodisce tradizioni, tecniche e ricette, con una profonda passione per la propria terra. Da qualche anno Slow Food sta mettendo a punto degli itinerari che consentano ai turisti di visitare le comunità che vogliono far conoscere il proprio territorio, comunità fatte di cuochi, osti, guide esperte, contadini, pescatori, pastori, casari e artigiani che ogni giorno operano e producono per salvaguardare la biodiversità locale, condividere valori e conoscenze, offrire ospitalità nelle botteghe, nei laboratori, nei campi e nei luoghi della loro vita quotidiana.

Tutte le informazioni sugli itinerari già disponibili sono sul sito di Slow Food Travel all'indirizzo https://www.slowfood.it/slowfood-travel/ ed il primo itinerario in Umbria è proprio quello denominato Transameria.

Si tratta di un viaggio alla scoperta delle tipicità dell'Umbria meridionale, attraverso un percorso ad otto di oltre cento km tra Todi ed Amelia che si può percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo o in auto, facendo sosta in luoghi suggestivi e sperimentando innovative attività turistiche incentrate sull'esperienza per tutti, famiglie incluse anche grazie al contributo dell'Associazione Uncover Umbria. E il viaggio all'insegna del cibo "buono pulito e giusto per tutti", prevede di incontrare i produttori delle nostre zone direttamente andandoli a visitare ma anche attraverso i Mercati della Terra, come quello recentemente inaugurato a Todi e che si svolge ogni terza domenica del mese: qui si comprano prodotti di qualità a prezzi equi anche per chi vende che in prima persona spiega il proprio lavoro di artigiano del cibo. Transameria quindi si propone di unire tutte queste esperienze e renderle fruibili ai turisti ma anche a chi, pur vivendo nelle nostre zone, non conosce ancora molte di queste realtà: è davvero impossibile in questo poco spazio citare tutte le attività e le peculiarità che già oggi ne fanno parte! Senza contare che il format prevede eventi anche in collaborazione con altre condotte italiane, come quella di Novara che domenica scorsa ha portato un esempio dei propri salumi per un aperitivo speciale.

Naturalmente Slow Food Umbria e le condotte del territorio di Todi ed Amelia, oltre alla nostra Interamna Magna partecipano attivamente alle attività promozionali e allo sviluppo del progetto, che punta a costituire una vera e propria comunità Slow Food di Transameria. Anche per questo a margine del mercato, si è tenuta il 21 gennaio 2024 a Todi una importante riunione regionale a cui hanno partecipato oltre che esponenti della nostra associazione, anche le Istituzioni con assessori rappresentanti dei Comuni di Todi ed Amelia, tour operator che sono venuti a conoscere il progetto ed operatori economici locali che vedono finalmente la possibilità di accedere ad una platea maggiore di potenziali visitatori. E grazie a Transameria anche luoghi davvero unici, che a volte neanche noi umbri conosciamo a fondo, possono essere visitati per fare esperienze indimenticabili: uno per tutti la foresta fossile di Dunarobba, un unicum che si trova appunto lungo il percorso e dove la cooperativa Surgente col suo presidente Massimo Manini sta mettendo in campo un nuovo progetto di rilancio culturale ed economico innovativo, ideato al fine di restituire a questo sito unico al mondo l'attenzione che merita.

Ulteriori informazioni su Transameria e sulle molte iniziative collegate sono disponibili sul sito Slow Food Umbria o contattando Luca Asciutti della condotta Interamna Magna al numero 393 8991438.

Chi volesse saperne di più sul mercato della terra a Todi la referente è Claudia Ramaglioni, della condotta Media Valle del Tevere, al numero 329 9178611

LU STRACCIARU

Vittorio **Grechi**

Nobilitiamo questo mestiere che dal nome sembra infimo, ricercandone le origini. Nel XII secolo gli Arabi introdussero in Europa le prime cartiere, dove per lavorare la carta era necessario utilizzare materie prime formate da stracci di lino, cotone e canapa. Gli stracci venivano raccolti e puliti da operai chiamati cenciaioli o straccivendoli. In Europa la diffusione della carta creò dei problemi per il reperimento della materia prima, gli stracci. Questo mestiere a Roma era appannaggio quasi esclusivo degli ebrei. Alcuni Papi avevano infatti emanato delle bolle con le quali si proibiva agli ebrei di esercitare ogni arte tranne quella del cenciaiolo. Gli stracci da vendere erano quelli inutilizzabili perfino come pezze da piedi al posto dei molto più costosi calzini ma erano anche gli avanzi di nottate di lavoro delle nostre donne nell'ultimo dopoguerra per tirar fuori da coperte o indumenti militari, allora abbastanza facilmente disponibili, un cappotto per i figli o abiti per l'inverno. Nel nostro territorio *lu stracciaru* era inizialmente colui che infaticabilmente, dalla mattina alla sera, percorreva le nostre strade spingendo un piccolo carrettino a mano con due ruote e due stanghe, raggiungendo con esso anche il casale più lontano e sperduto. Man mano che il commercio andava avanti passava poi al carretto tirato dall'asino e infine dopo qualche anno all'Ape motorizzata. Gridava di continuo. "*Femmene, arria lu stracciaru*" in modo da sollecitare le donne a venire a vendergli qualsiasi cosa: stracci, ossa, rottami di ferro e di vetro ed in cambio, dopo lunghissima trattativa, dava loro aghi, ditali, rocchetti di filo, soda, liscivia, varecchina, sapone, mollette per stendere la biancheria, spazzole per lavare, pettini, etc. I bambini più piccoli temevano l'uomo perché le mamme minacciavano di darli allo straccivendolo se facevano i capricci mentre quelli più grandicelli trovavano sempre qualcosa da vendere per avere in cambio le biglie colorate di terracotta per giocare a *schicchera*. Dopo qualche anno, vennero fuori le bellissime biglie di vetro colorate che emettevano un suono secco ed allegro quando venivano colpite con violenza da un'altra biglia. Siccome i soldi erano pochi, dopo una delle tante sfibranti trattative per stabilire il prezzo dell'oggetto che comprava, riferito al prezzo dell'oggetto che vendeva, avveniva quasi una specie di baratto che aveva il doppio vantaggio per la donna di liberarsi di cose inutili e di avere in cambio cose che le servivano. Le donne contadine vendevano le penne dei polli per fare i cuscini e quelle della coda dei tacchini per fare ventagli o per altri usi. Quando le contadine ammazzavano un coniglio, lo scuoiavano in modo perfetto senza danneggiare la pelliccia, poi prendevano un robusto ramo di ornello, di olmo o di corniolo (*lu crugnale*), lo piegavano a metà fin quasi a romperlo, lo infilavano nella pelle rilasciandolo in modo che la tenesse ben tesa, poi la appendevano (lontano dai gatti) per farla asciugare. Veniva usata sia per la confezione di pellicce, sia per la fabbricazione dei cappelli di feltro. Mia nonna Barbara, detta *Barburella*, piccola e magra, ma un fascio di muscoli, era rapidissima ad ammazzare e scuoiare un coniglio. Lo prendeva per le zampe posteriori, gli sferrava un cazzotto in testa, lo sgozzava con apposito coltello poi lo appendeva a un supporto per le zampe posteriori allargate. Incideva poi la pelle intorno alle zampe posteriori, poi faceva un taglio da una zampa all'altra passando per il basso ventre. A questo punto bastava prendere la pelle con entrambe le mani, tirarla verso il basso fino alla testa, altro taglio circolare ed il gioco era fatto. In pratica era come rovesciare una calza.

ottica | mari

www.otticamari.it

Ottica Mari
Via del Rivo, 247
05100 Terni
tel e fax 0744 302521
www.otticamari.it

seguici su

Occhiali biometrici con misurazione DNEye®
(B.I.G. EXACT™)

RODENSTOCK
Because every eye is different

CAROLINE ABRAM PARIS · BARTON PERREIRA · MASUNAGA since 1905 · Talla EYEWEAR · GARD EYEWEAR · AM EYEWEAR · GLARE FATTO A MANO IN ITALIA · LAMARCA EYEWEAR · Persol · LIÒ FACTORY · Silhouette · gast · BORBONESE · blush · DOLCE & GABBANA · DAMIANI HANDMADE IN ITALY SINCE 1924 · etnia BARCELONA · J.F. REY eyewearddesign · LA BRIQUE & LA VIOLETTE · GUCCI · Ray-Ban GENUINE SINCE 1937 · OAKLEY · Lookkino

Convenzioni: Comune di Terni, AVIS, ACLI, ASM, CMT, AFW, A.S.D. Arcieri città di Terni, A.D. Giovanili Campitello, Atelier Musicale Francesco Falcioni